

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-361	del 26/04/2017
Oggetto	Area Patrimonio e Servizi Tecnici: Determina a contrarre per l'affidamento della servizio di manutenzione ordinaria dell'area verde e dell'irrigazione delle aree di pertinenza della Direzione Generale Arpae sita in Bologna, via Po 5 e della Sezione Provinciale Arpae di Via Rocchi 19 Bologna, per la durata di anni 2 mediante RDO sul mercato elettronico della P.A.	
Proposta	n. PDTD-2017-323	del 06/04/2017
Struttura adottante	Area Patrimonio e Servizi Tecnici	
Dirigente adottante	Candeli Claudio	
Struttura proponente	Area Patrimonio e Servizi Tecnici	
Dirigente proponente	Ing. Candeli Claudio	
Responsabile del procedimento	Candeli Claudio	

Questo giorno 26 (ventisei) aprile 2017 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, il Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici, Ing. Candeli Claudio, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

OGGETTO: Area Patrimonio e Servizi Tecnici: Determina a contrarre per l'affidamento della servizio di manutenzione ordinaria dell'area verde e dell'irrigazione delle aree di pertinenza della Direzione Generale Arpae sita in Bologna, via Po 5 e della Sezione Provinciale Arpae di Via Rocchi 19 Bologna, per la durata di anni 2 mediante RDO sul mercato elettronico della P.A.

VISTO:

- il Regolamento per il decentramento amministrativo, come modificato con delibera del Direttore generale n. 75 del 13.07.2016;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 136 del 23.12.2016 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna per il triennio 2017-2019, del Piano Investimenti 2017-2019, del Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2017, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2017”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 137 del 23.12.2016 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2017 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell' Emilia Romagna”;
- la Determinazione del Direttore Amministrativo n. 31 del 16.01.2017 che assegna il budget per l'esercizio 2017 alle Aree della Direzione Amministrativa”;
- la D.D.G. n. 110 del 28.10.2016 recante “Direzione Amministrativa. Area Acquisizione beni e servizi. Adozione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2017-2018 ed elenco annuale delle forniture e dei servizi per l'anno 2017”;

RICHIAMATO:

- il d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture",
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Codice, “Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria” approvate dall'ANAC con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016;-
- il Regolamento in materia di approvvigionamento, come modificato con delibera del Direttore Generale n. 3 del 13.01.2017;

PREMESSO :

- che le sedi Arpae della Direzione Generale e della Sezione provinciale di Bologna sono entrambe contornate da un'area verde che comprende numerose alberature;
- che dette aree verdi per la loro estensione e per la presenza di diverse specie arbustive nonché alberi di alto fusto, necessitano di una costante manutenzione che deve essere eseguita da personale specializzato in possesso di adeguata attrezzatura;
- inoltre che essendo entrambe le aree verdi, dotate di impianto di irrigazione automatico, è necessario avvalersi anche per queste operazioni di personale qualificato per un regolare funzionamento e per garantire una corretta erogazione di acqua alle piante ;
- che all'interno delle sedi interessate si trovano numerose piante in vaso che necessitano di costante manutenzione;
- che sulla base dell'ultimo stato di salute delle piante verificato, si può stimare di dover ricorrere all'abbattimento di 5 piante nel biennio;
- che l'importo dell'appalto è stato individuato attraverso il raffronto dei costi sostenuti per i medesimi servizi sostenuti negli anni precedenti;
- che il precedente contratto per la medesima fornitura era stato affidato a Betti Garden, con sede in Bologna, per l'importo complessivo pari a Euro 26.300,00 (Iva esclusa), per una durata di anni 2, con scadenza al 31/10/2015 come da determina n.604 del 13/09/2013;
- che la società Betti Garden ha eseguito il suddetto contratto a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, ed ha richiesto di partecipare alla presente nuova procedura;

CONSIDERATO:

- che è stata condotta da parte dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici l'attività istruttoria volta a definire le caratteristiche della fornitura da affidare e ad individuare la corretta procedura di scelta del contraente ;
- che per il servizio di cui trattasi è stata stimata una spesa presunta pari ad € 42.150,00(Iva esclusa) nel biennio, comprensiva di euro 7.025,00 (Iva esclusa) per sei mesi di proroga alla scadenza nelle more dell'espletamento della procedura per l'individuazione del contraente;
- che la procedura per la fornitura di cui trattasi è stata compresa nella programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2017-2018 e nell'elenco annuale delle forniture e dei servizi per l'anno 2017;
- che trattandosi di acquisto di valore inferiore alla soglia comunitaria, è necessario espletare la procedura di selezione del contraente attraverso uno dei sistemi del mercato elettronico disponibili nel nostro ordinamento;
- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999, né convenzioni Intercent-ER di cui all'art. 21, della legge regionale n. 11/2004 aventi ad oggetto

servizi con le caratteristiche essenziali idonee a soddisfare lo specifico fabbisogno dell'amministrazione;

- che i servizi sopradescritti rientrano fra le categorie merceologiche oggetto del Bando "Facility Management Urbano" del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- che sono stati definiti gli atti relativi all'affidamento di cui trattasi e precisamente:
 - Condizioni particolari all sub A
 - dichiarazione di offerta all sub B
 - capitolato speciale all sub C
 - disciplinare tecnico all sub D
 - elaborati grafici all sub E
 - Duvr all sub F e sub G
- che l'appalto rientra nelle categorie merceologiche oggetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui all'art. 34 del D.Lgs 50/2016;
- che l'appalto è coerente con la Politica per il consumo sostenibile e per gli appalti verdi di Arpae, approvata con D.D.G. n. 90 del 9.09.2016, essendo stata prevista nel disciplinare tecnico la conformità, per quanto riguarda le specifiche tecniche, ai CAM di cui al D.M. Ministero dell'Ambiente del 13/12/2013;
- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto si è provveduto alla redazione del DUVR riferito alla Direzione Generale e del DUVR riferito alla Sezione Provinciale di Bologna, allegati rispettivamente sub_e sub_ al presente provvedimento quale parte integrante;
- che il costo per la sicurezza per il rischio da interferenze è pari a zero;
- che, su richiesta dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici, e in conformità alle regole di funzionamento del mercato elettronico messo a disposizione da Consip S.p.A., sarà espletata dall'Area Acquisizione Beni e Servizi specifica procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 attraverso Richiesta di Offerta (RDO), corredata da Condizioni particolari , Capitolato Speciale, Disciplinare Tecnico, scheda dichiarazione d'offerta e elaborati grafici, DUVRI

PRECISATO:

- che il servizio sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta individuata sulla base del prezzo più basso, secondo quanto precisato nelle Condizioni particolari, allegate sub B al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto:

- di indire una procedura negoziata sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b)

del D.Lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria dell'area verde e dell'irrigazione delle aree di pertinenza della Direzione Generale Arpae sita in Bologna, via Po, 5 e della Sezione Provinciale Arpae di Via Rocchi, 19 Bologna, per la durata di anni 2, stabilendo come valore complessivo dell'appalto l'importo di euro 42.150,00 (Iva esclusa) comprensivo di euro 7.025,00 (iva esclusa) per sei mesi di proroga alla scadenza nelle more dell'espletamento della procedura per l'individuazione del contraente;

- di approvare i seguenti atti della procedura:
 - Condizioni particolari all sub A
 - dichiarazione di offerta all sub B
 - capitolato speciale all sub C
 - disciplinare tecnico all sub D
 - elaborati grafici all sub E
 - Duvr all sub F e sub G
- di invitare n. 6 ditte selezionate dal Responsabile del Procedimento, abilitate al bando "Facility Management Urbano" del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

DATO ATTO

- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, ai sensi del Regolamento sul decentramento amministrativo;
- che responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici, Ing. Claudio Candeli;

DETERMINA

1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016, mediante acquisto sul mercato elettronico di Consip per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria dell'area verde e dell'irrigazione delle aree di pertinenza della Direzione Generale Arpae sita in Bologna, via Po, 5 e della Sezione Provinciale Arpae di Via Rocchi, 19 Bologna, per la durata di anni 2, stabilendo come valore dell'appalto l'importo di euro 42.150,00 (iva esclusa) comprensivo di euro 7.025,00 (iva esclusa) per sei mesi di proroga alla scadenza nelle more dell'espletamento della procedura per l'individuazione del contraente;
2. di approvare gli atti della procedura così costituiti quale parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Condizioni particolari all sub A
 - dichiarazione di offerta all sub B
 - capitolato speciale all sub C

- disciplinare tecnico all sub D
 - elaborati grafici all sub E
 - Duvr all sub F e sub G
3. di demandare l'individuazione dei termini di ricezione delle offerte alla RDO che sarà inviata dall'Area Acquisizione Beni e Servizi che specificherà anche le modalità di presentazione della documentazione di gara;
 4. di dare atto che dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, al Responsabile del procedimento competerà l'esame delle offerte tecniche ed economiche presenti sul portale MEPA che verranno scaricate dall'Area Acquisizione Beni e Servizi;
 5. di dare atto che espletata la fase di scelta del contraente, sulla base del criterio del prezzo più basso si procederà con apposita determina all'affidamento della fornitura all'operatore economico ed alle necessarie imputazioni contabili;
 6. di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;
 7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 29 del d.lgs. 50/2016, ed è a tal fine pubblicato sul sito dell'Amministrazione, alla voce "Provvedimenti di scelta del contraente";
 8. di dare atto che con la determina di aggiudicazione si provvederà all'imputazione contabile della spesa, nella misura massima di euro 42.150,00 oltre ad iva 22% per un totale di euro 51.423,00 avente natura di ""Manutenzione Immobili" sul conto economico preventivo annuale e pluriennale, con riferimento al centro di responsabilità ASPAT e al centro di responsabilità della Sezione Provinciale di Bologna.

Il Responsabile
dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici
(Ing. Claudio Candeli)

OGGETTO: Condizioni particolari per la fornitura del servizio di manutenzione ordinaria dell'area verde e dell'irrigazione delle aree di pertinenza della Direzione Generale Arpae sita in Bologna Via Po n. 5 e della sezione Provinciale Arpae di Via Rocchi n. 19 a Bologna CIG: _____

Ad integrazione della RdO n. _____ del _____ si precisano le seguenti condizioni particolari di fornitura richieste da Arpae Emilia-Romagna.

1. OGGETTO DELLA FORNITURA, LUOGO DI CONSEGNA, TEMPISTICA.

Oggetto dell'affidamento è la fornitura del servizio biennale di manutenzione ordinaria dell'area verde e dell'irrigazione delle aree di pertinenza della direzione generale Arpae sita in Bologna Via Po 5 e della sezione Provinciale Arpae di Via Rocchi 19 a Bologna

Caratteristiche, modalità e termini di esecuzione della fornitura sono precisati nel Disciplinare Tecnico, elaborati grafici, capitolato speciale, schema dichiarazione d'offerta, e nei D.U.V.R. allegati sub A) B) C) D) E) F) G) alle presenti Condizioni particolari.

Importo complessivo a base d'asta al ribasso (Iva esclusa) pari ad euro 35.125,00 (Iva esclusa) così composta:

- canone euro 28.100,00 (Iva esclusa);
- servizi opzionali euro 7.025,00 (Iva esclusa);
- importo previsto per eventuale proroga: 7.025,00 (Iva esclusa)

Oneri per la sicurezza per i rischi da interferenze: zero

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore indicato.

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi ad attività di trasporto e consegna "al piano".

Sono a carico del fornitore aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae tutte le spese di contratto, inclusa l'imposta di bollo (attualmente 16,00 euro ogni 4 facciate/100 righe) sul documento di stipula generato dal Mercato elettronico.

2. MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

L'offerta effettuata dal fornitore, sul sistema del Mercato elettronico di CONSIP, consisterà in un'offerta tecnica ed in un'offerta economica.

Nella busta virtuale relativa all'offerta tecnica, il Fornitore - a pena d'esclusione - dovrà indicare in apposita relazione:

- i servizi analoghi eseguiti negli ultimi due anni, il numero di dipendenti e il grado di formazione per l'esecuzione dei lavori. Dovranno essere indicati le qualifiche del personale che sarà adibito all'esecuzione dei servizi, l'indicazione di eventuali corsi di formazione specifici sostenuti, e tra cui i corsi di aggiornamento al D.Lgs. 81/08 e s.m., il numero di mezzi dell'impresa per l'esecuzione dei servizi;
- le modalità con cui si intende eseguire e organizzare il servizio per l'Agenzia.

Arpae si riserva la facoltà in casi non compromettenti la "par condicio" fra le ditte concorrenti e nell'interesse dell'Agenzia, di invitare le ditte concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione attraverso il canale "Comunicazioni" presente sul portale a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto della relazione tecnica prodotta, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui i concorrenti devono far pervenire detti chiarimenti, pena l'esclusione dalla gara.

La mancata corrispondenza alle specifiche richieste dell'Agenzia, comporterà l'esclusione sotto il profilo tecnico e non si procederà all'apertura della busta economica.

L'offerta economica dovrà consistere - a pena d'esclusione - in:

- un documento redatto secondo il modello allegato D) "Dichiarazione d'Offerta", reso disponibile dall'Amministrazione, riportante il dettaglio dei prezzi unitari e del prezzo totale della fornitura/servizio;
- una offerta economica complessiva del servizio, secondo il modello generato dal Sistema.

In caso di discrepanza tra il valore riportato a sistema e la somma dei prezzi unitari riportati nella Dichiarazione D'Offerta, prevarrà quest'ultima.

Tutti i documenti componenti l'offerta del Fornitore devono essere sottoscritti, a pena d'esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante o persona munita di idonea procura.

Per quanto riguarda la modulistica da utilizzare (allegati A-B-C-D-E-F-G), si precisa che Arpae Emilia-Romagna, in ottemperanza al Codice dell'Amministrazione Digitale ed alle direttive sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione (PA), ha deciso di utilizzare i seguenti **formati per lo scambio di file**:

- in caso di documenti in sola lettura il formato è il **PDF (Portable Document Format)**, preferibilmente PDF/A;
- in caso di documenti condivisi e/o modificabili, ove non sia possibile utilizzare il formato PDF, il formato è lo standard **ODF (Open Document Format)**. Per la lettura della modulistica di cui sopra si suggerisce l'installazione delle suite OpenOffice o LibreOffice, scaricabili e utilizzabili gratuitamente, oppure l'installazione su Microsoft Office di moduli aggiuntivi per l'interoperabilità ODF (ad es. <http://sourceforge.net/projects/odf-converter>).

3. AGGIUDICAZIONE E STIPULA

La scelta della migliore offerta sarà effettuata, secondo il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del prezzo complessivo più basso**.

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Saranno, inoltre escluse le ditte che abbiano presentato offerta per un importo complessivo eccedente l'importo a base d'asta, oneri per la sicurezza esclusi.

Arpae si riserva di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto anche qualora risultasse pervenuta una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua in relazione ai prezzi di mercato.

Qualora l'offerta presenti un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, Arpae si riserva di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, ha facoltà di escluderla dalla procedura con provvedimento motivato.

In caso di parità di due o più offerte, l'Agenzia procederà ad effettuare un trattativa migliorativa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. Tesoro 28 ottobre 1985; pertanto le imprese concorrenti saranno invitate con comunicazione sul portale di Consip a presentarsi presso la

sede Arpae di via Po n.5, Bologna per modificare la propria offerta. In ipotesi di inutile espletamento della trattativa migliorativa, si procederà nella medesima seduta pubblica al sorteggio tra le offerte risultate prime “a pari merito”.

Arpae si riserva la facoltà di non affidare la fornitura motivatamente.

L’Agenzia si riserva di verificare d’ufficio, ai sensi dell’Art. 43 del DPR n. 445/2000, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall’impresa aggiudicataria, in sede di abilitazione al sistema.

L’accettazione dell’offerta da parte di Arpae è subordinata all’invio da parte del fornitore, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, della documentazione di seguito indicata, pena la revoca dell’aggiudicazione medesima:

- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010;
- copia del versamento sul conto di Tesoreria di Arpae delle spese di bollo di cui all’art. 27 del Capitolato Speciale.

Qualora l’Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non presenti la dichiarazione di tracciabilità, o copia del versamento delle spese di bollo nonché non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all’atto dell’abilitazione al sistema, l’Agenzia procederà alla revoca della aggiudicazione della presente RDO e si riserva la facoltà di proseguire con l’aggiudicazione nei confronti del fornitore risultato secondo classificato nella originaria graduatoria.

4. NORMA FINALE

Per quanto qui non indicato si rinvia alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 ove applicabili e alle condizioni del bando di abilitazione ME Fornitori di Consip “Facility Management Urbano – verde pubblico ” ed alla documentazione relativa (Condizioni generali, Capitolato Tecnico, Regole del sistema di e-procurement).

5. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Claudio Candeli dell’Area Patrimonio e Servizi Tecnici

6. EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti entro il termine indicato nella RDO esclusivamente attraverso il canale “Comunicazioni” presente sul portale, in relazione alla specifica RDO.

Allegati:

- All. Disciplinare Tecnico
- All. Elaborati Grafici
- All. Capitolato Speciale
- All. Schema dichiarazione d’offerta
- All. ___ Duvr Direzione Generale
- All. ___ Duvr Sezione di Bologna

La Responsabile dell’Area Acquisizione Beni e Servizi
(dott.ssa Elena Bortolotti)

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.



**DICHIARAZIONE D'OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'AREA VERDE E DELL'IRRIGAZIONE DELLE
AREE DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE ARPAE SITA IN
BOLOGNA VIA PO 5 E DELLA SEZIONE PROVINCIALE ARPAE
DI VIA ROCCHI 19 A BOLOGNA**

RdO
n. _____
All. D

Spett.le
Arpae Emilia-Romagna
Via Po, 5
40139 Bologna

La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel Capitolato speciale, Disciplinare Tecnico e negli altri atti della gara per l'affidamento dei servizi di *MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'AREA VERDE E DELL'IRRIGAZIONE DELLE AREE DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE ARPAE SITA IN BOLOGNA VIA PO 5 E DELLA SEZIONE PROVINCIALE ARPAE DI VIA ROCCHI 19 A BOLOGNA* ai prezzi unitari e complessivi di seguito riportati, comprensivi di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA :

VOCE	DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO IVA ESCLUSA	N.MESI	PREZZO TOTALE IVA ESCLUSA
A	Canone mensile per il servizio di manutenzione ordinaria		24	

Servizi opzionali

VOCE	DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO IVA ESCLUSA	QUANTITA' STIMATE NEL BIENNIO	PREZZO TOTALE IVA ESCLUSA
B	Abbattimento piante (art. 12 del disciplinare tecnico)		5	
C	Tariffa oraria a persona per servizi straordinari		70	



**DICHIARAZIONE D'OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'AREA VERDE E DELL'IRRIGAZIONE DELLE
AREE DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE ARPAE SITA IN
BOLOGNA VIA PO 5 E DELLA SEZIONE PROVINCIALE ARPAE
DI VIA ROCCHI 19 A BOLOGNA**

RdO
n. _____
All. D

TOTALE SERVIZIO (IVA ESCLUSA) (SOMMA DA TOTALE VOCE A+B+C)


EURO.....

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, secondo quanto previsto negli atti di gara;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato speciale, Disciplinare Tecnico e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g) di prendere atto che i termini stabiliti nel Capitolato speciale e Disciplinare Tecnico sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 c.c.;

_____, li _____

Timbro e Firma del legale rappresentante

	Capitolato speciale per manutenzione ordinaria dell'area verde e dell'irrigazione delle aree di pertinenza della Direzione Generale Arpae sita in Bologna via Po n. 5 e della sezione Provinciale Arpae di via Rocchi n. 19 a Bologna	RdO n. _____ All. C)
---	--	-------------------------------------

Articolo 1 - Stazione appaltante

Stazione appaltante è l'Agenzia regionale per la prevenzione l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Via Po 5 - 40139 Bologna (di seguito Arpae o Agenzia).

Articolo 2 - Valore della fornitura

La base d'appalto al ribasso è fissata in Euro 35.125,00, Iva esclusa, così composta:

- canone euro 28.100,00 (Iva esclusa);
- servizi opzionali euro 7.025,00 (Iva esclusa);

Importo previsto per eventuale proroga: euro 7.025,00 (Iva esclusa).

Oneri per la sicurezza: Euro ZERO


Articolo 3 - Fonti normative

L'esecuzione della fornitura e dei servizi oggetto del presente capitolato è regolato in via gradata:

- dalle clausole del presente capitolato e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Capitolato tecnico, nonché dall'Offerta tecnica ed Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- dalle clausole degli atti relativi al bando "Facility Management Urbano- verde pubblico" del MEPA (condizioni generali, capitolato tecnico, regole del sistema di e-procurement della P.A.);
- dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
- per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Art. 4 - Oggetto della fornitura

Il presente documento disciplina le condizioni contrattuali relative all'affidamento del servizio di **MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'AREA VERDE E DELL'IRRIGAZIONE DELLE AREE DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE ARPAE SITA IN BOLOGNA VIA PO 5 E DELLA SEZIONE PROVINCIALE ARPAE DI VIA ROCCHI N.19 A BOLOGNA** come più precisamente dettagliato nel Disciplinare tecnico allegato sub A).

	Capitolato speciale per manutenzione ordinaria dell'area verde e dell'irrigazione delle aree di pertinenza della Direzione Generale Arpae sita in Bologna via Po n. 5 e della sezione Provinciale Arpae di via Rocchi n. 19 a Bologna	RdO n. _____ All. C)
---	--	-------------------------------------

Art. 5 - Modalità e termini di esecuzione

Il Fornitore si impegna a garantire il servizio per la durata di 24 mesi a decorrere dalla data della conferma d'ordine.

Arpae si riserva di prorogare il contratto per ulteriori 6 mesi nelle more dell'espletamento delle procedure per la scelta del nuovo contraente.

Arpae si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del contratto, l'aumento o la diminuzione delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art.106 del D.Lgs 50/2016, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel contratto originario.

In particolare Arpae si riserva di ordinare nell'arco di durata del contratto i seguenti servizi opzionali:

- abbattimento piante, alle condizioni di cui all'art. 12 del disciplinare tecnico;
- servizi complementari a quelli oggetto del contratto, dovuti a circostanze impreviste, da remunerarsi sulla base della tariffa oraria offerta in sede di gara;

Arpae si riserva la facoltà di verificare la regolare esecuzione di tutte le obbligazioni pattuite nel termine di trenta giorni dall'ultimazione delle prestazioni, da considerarsi quale "termine per l'accertamento della conformità delle prestazioni".

Art. 6 - Condizioni generali di fornitura

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nei suoi allegati.


In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla data del contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpae, assumendosene ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale qualificato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

Arpae è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

Il Fornitore risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpae da ogni responsabilità ed onere.

	Capitolato speciale per manutenzione ordinaria dell'area verde e dell'irrigazione delle aree di pertinenza della Direzione Generale Arpae sita in Bologna via Po n. 5 e della sezione Provinciale Arpae di via Rocchi n. 19 a Bologna	RdO n. _____ All. C)
---	--	-------------------------------------


Art. 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Capitolato a:
 - impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione del contratto secondo quanto specificato nel Disciplinare Tecnico;
 - nell'adempimento delle proprie prestazioni e obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte dall'Agenzia;
 - comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto.
2. Il Fornitore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto nei luoghi indicati da Arpa.
3. Ai sensi dell'art.105 comma 2, del D. Lgs. 50/2016 , con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal fornitore per l'esecuzione del contratto è fatto obbligo al fornitore stesso di comunicare , ad Arpae il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati.

Art. 8 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

- 1) Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- 2) Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- 3) Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su-indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
- 4) Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
- 5) Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
- 6) Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

Art. 9 - Penali

	Capitolato speciale per manutenzione ordinaria dell'area verde e dell'irrigazione delle aree di pertinenza della Direzione Generale Arpae sita in Bologna via Po n. 5 e della sezione Provinciale Arpae di via Rocchi n. 19 a Bologna	RdO n. _____ All. C)
---	--	-------------------------------------

1. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni contrattuali, Arpae applicherà al Fornitore le penali di seguito previste:

1. Per ogni giorno di mancato svolgimento, ritardo o insoddisfacente esecuzione di una o più attività previste verrà applicata, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, una penale pari all'1 per mille dell'importo della fornitura.

2. Arpae potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore massimo contrattuale; oltre tale limite, Arpae ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto al Fornitore dall'Arpae contraente; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

3. Arpae potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi dal Fornitore, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione di cui al successivo art. 14, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

4. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Agenzia a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

1.5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.


Art. 10 - Prezzi

I prezzi di assegnazione si intendono fissi ed invariabili per i primi 12 mesi di durata del servizio, decorsi i quali, su richiesta del Fornitore, l'Agenzia potrà procedere alla revisione dei prezzi. L'indice di revisione applicabile è rappresentato dall'indice ISTAT dei prezzi al consumo (FOI) rilevato nel mese precedente alla decorrenza dell'adeguamento.

Articolo 11 - DUVR

In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m. Arpae ha predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità del contratto. In ogni caso le modifiche proposte dal Fornitore non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

Il DUVR di cui al precedente comma potrà essere altresì aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

	Capitolato speciale per manutenzione ordinaria dell'area verde e dell'irrigazione delle aree di pertinenza della Direzione Generale Arpae sita in Bologna via Po n. 5 e della sezione Provinciale Arpae di via Rocchi n. 19 a Bologna	RdO n. _____ All. C)
---	--	-------------------------------------

Articolo 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

2. Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente .

3. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

4. Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.

5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Articolo 13 - Fatturazione e pagamenti

Le fatture, dovranno essere emesse con cadenza trimestrale posticipata comprensiva del canone e degli eventuali servizi opzionali ordinati.

Le fatture devono essere intestate ad Arpae Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - CAP 40139 - BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 e devono riportare, oltre al riferimento al numero dell'ordine, tutti i dati richiesti dall'art. 42 DL 66/2014 convertito in legge 23/6/2014, n.89.


Le fatture devono pertanto riportare:

- numero e data fattura
- data di emissione
- ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
- oggetto della fornitura
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- scadenza della fattura
- codice identificativo di gara (CIG.....)
- qualsiasi altra informazione necessaria.

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae **UFFRF4**, (reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it).

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, esclusa la rata di saldo, che sarà pagata entro 30 gg dal termine per l'accertamento di conformità delle prestazioni, di cui al precedente art. 5.

	Capitolato speciale per manutenzione ordinaria dell'area verde e dell'irrigazione delle aree di pertinenza della Direzione Generale Arpae sita in Bologna via Po n. 5 e della sezione Provinciale Arpae di via Rocchi n. 19 a Bologna	RdO n. _____ All. C)
---	--	-------------------------------------

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorchè in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Per i pagamenti di importo superiore ad euro 10.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.

Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, da parte dell'Agenzia.


E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Articolo 14 - Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Fornitura;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Fornitura, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

	Capitolato speciale per manutenzione ordinaria dell'area verde e dell'irrigazione delle aree di pertinenza della Direzione Generale Arpae sita in Bologna via Po n. 5 e della sezione Provinciale Arpae di via Rocchi n. 19 a Bologna	RdO n. _____ All. C)
---	--	-------------------------------------


Articolo 15 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 16 - Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.
2. In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r o via pec, il contratto nei seguenti casi:
 - a) qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 5;
 - b) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore in sede di abilitazione al bando MEPA;
 - c) violazione delle norme in materia di subappalto, cessione del contratto e dei crediti;
 - d) mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell' articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - e) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell' articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - f) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di essa e procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.


	Capitolato speciale per manutenzione ordinaria dell'area verde e dell'irrigazione delle aree di pertinenza della Direzione Generale Arpa sita in Bologna via Po n. 5 e della sezione Provinciale Arpa di via Rocchi n. 19 a Bologna	RdO n. _____ All. C)
---	--	-------------------------------------

Articolo 17 - Recesso

1. L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dalla Fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r o via PEC.
2. L'Agenzia ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012,
3. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dalla lettera d'invito e/o dal Bando dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
4. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpa.
5. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Articolo 18 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpa e/o di terzi, in virtù della Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpa e dei terzi, per l'intera durata della presente Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne Arpa, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpa, ai suoi

	Capitolato speciale per manutenzione ordinaria dell'area verde e dell'irrigazione delle aree di pertinenza della Direzione Generale Arpae sita in Bologna via Po n. 5 e della sezione Provinciale Arpae di via Rocchi n. 19 a Bologna	RdO n. _____ All. C)
---	--	-------------------------------------

dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 19 - Subappalto

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, c. 9, della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidamento in subappalto di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti di Arpae, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.

Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad Arpae o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

La cessione in subappalto di attività deve essere approvata da Arpae. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà dell'Agenzia risolvere la Fornitura.


Articolo 20 - Divieto di cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Articolo 21 - Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti delle Arpae una azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.
3. Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in

	Capitolato speciale per manutenzione ordinaria dell'area verde e dell'irrigazione delle aree di pertinenza della Direzione Generale Arpae sita in Bologna via Po n. 5 e della sezione Provinciale Arpae di via Rocchi n. 19 a Bologna	RdO n. _____ All. C)
---	--	-------------------------------------

cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 22 - Responsabile della Fornitura

Il Fornitore si obbliga ad individuare il Responsabile della Fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Agenzia.

Articolo 23 - Responsabile del procedimento

È designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, l'Ing. Claudio Candeli, Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici.

Articolo 24 - Foro competente

La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Fornitura nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna

Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".


Articolo 25 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con il perfezionamento del rapporto contrattuale della presente Fornitura, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Fornitura medesima, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal Decreto medesimo.

2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e ssgg. del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Articolo 26 - Codice di comportamento

	Capitolato speciale per manutenzione ordinaria dell'area verde e dell'irrigazione delle aree di pertinenza della Direzione Generale Arpae sita in Bologna via Po n. 5 e della sezione Provinciale Arpae di via Rocchi n. 19 a Bologna	RdO n. _____ All. C)
---	--	-------------------------------------

1. Gli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna”, approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.
2. Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali www.arpae.it).
3. In caso di violazione dei suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Articolo 27 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc ad eccezione di quelle che fanno carico ad Arpae per legge.

2. In particolare, il documento di accettazione dell'offerta da parte di Arpae equivale a scrittura privata, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 642/72 e pertanto deve essere assoggettata ad imposta di bollo, che Arpae assolverà in maniera virtuale con oneri a carico del Fornitore.

ART. 1
OGGETTO

1. Il presente documento disciplina le condizioni contrattuali relative all'affidamento del servizio, per la durata di 24 mesi dalla conferma ordine, di manutenzione a ridotto impatto ambientale dell'area verde e del sistema d'irrigazione per due sedi di Arpa Emilia-Romagna: Direzione Generale di Via Po 5 e Sezione Provinciale di Via Rocchi 19 a Bologna.

In particolare il suddetto servizio si articola nei seguenti interventi:

1 – PRATO

Falciatura meccanica o a mano se necessario, del tappeto erboso compresa la rifilatura dei cigli ed il trasporto del materiale di risulta all'impianto di compostaggio della società allo scopo di riutilizzarli in sito, **per n. 8 interventi annuali** per sede; l'erba tagliata dovrà essere rimossa immediatamente, allontanata e trasportata in conformità alla normativa all'impianto di compostaggio.

Concimazione di copertura del tappeto erboso con prodotti minerali non tossici per l'ambiente e per le persone, **per n. 1 intervento annuale per sede.**

2 – PIANTE IN VASO E FIORIERE

Controllo, sistemazioni, concimazioni (qualora necessarie) di tutte le piante in vaso poste all'interno degli edifici, sulla terrazza e nelle due fioriere poste all'ingresso della sede di Via Po 5 (interventi secondo necessità), e delle piante all'interno dell'ufficio del Direttore della Sezione Provinciale di Bologna Via Rocchi 19 **n. 3 interventi minimi annuali per sede .**

3 - ARBUSTI

Potatura di produzione e contenimento in forma libera e semi obbligata degli arbusti con successiva raccolta e trasporto a rifiuto del materiale di risulta, da eseguirsi secondo la corretta stagionalità, per complessivi **n. 2 interventi annuali per sede.**

Lavorazione superficiale del terreno (sarchiatura) con diserbo manuale e successiva raccolta e trasporto a rifiuto del materiale di risulta per **n. 2 interventi annuali per sede.**

Concimazione organica **n. 1 intervento annuale per sede.**

4 – SIEPI

Potatura e contenimento in forma obbligata sui tre lati con successiva raccolta e trasporto a rifiuto del materiale di risulta per n. 3 interventi annuali per la sede di Via Po 5; potatura e contenimento in forma obbligata con successiva raccolta e trasporto a rifiuto del materiale di risulta per n. 3 interventi annuali per la sede di Via Rocchi 19.

Sarchiatura con diserbo manuale, raccolta e trasporto a rifiuto del materiale di risulta per **n. 2 interventi annuali per sede.**

Concimazione organica n. 1 intervento annuale per sede.

5 – RACCOLTA FOGLIE

Raccolta delle foglie in tutta l'area verde e nella terrazza del 2° piano compreso il successivo trasporto a rifiuto per **n. 3 interventi annuali per la sede di Via Po 5**, raccolta delle foglie in tutta l'area compreso il successivo trasporto a rifiuto per **n. 5 interventi annuali per la sede di Via Rocchi 19**.

Pulizia terrazze/coperture piane di Via Rocchi da eseguirsi due volte al mese o secondo necessità in base a particolari eventi atmosferici.

6 – TRATTAMENTI, CONTROLLO PARASSITI E DELLE FITOPATOLOGIE IN GENERALE

E' competenza della Ditta controllare le manifestazioni patologiche sulla vegetazione provvedendo alla tempestiva eliminazione del fenomeno patogeno onde evitarne la diffusione e rimediare ai danni accertati. Durante le operazioni di manutenzione la Ditta dovrà estirpare le specie infestanti e reintegrare lo strato di pacciamatura. Trattamento secondo necessità, con utilizzo di atomizzatore a spalla. Il ricorso a prodotti fitosanitari deve essere ridotto al minimo utilizzando tecniche alternative (come trattamenti termici, meccanici o biologici)per contrastare le principali malattie delle piante. I prodotti fitosanitari ove utilizzati devono essere di origine naturale. I

I diserbi con l'eventuale impiego di diserbanti chimici dovrà attenersi alle normative vigenti. In ogni caso qualsiasi trattamento deve essere preceduto da comunicazione al responsabile della struttura affinché sia verificata, in particolare per la sede di Via Rocchi, la compatibilità con l'attività del laboratorio in corso.

7 - PULIZIE

Pulizia completa di tutta l'area verde con raccolta di carte e altri residui compreso il successivo trasporto a rifiuto del materiale raccolto per **n. 8 interventi annuali per sede**.

8-IRRIGAZIONI PER LE SEDI DI VIA PO E VIA ROCCHI 19

Alla Ditta affidataria è demandata la manutenzione degli impianti di irrigazione fissi a comando automatico, restando a suo carico la programmazione delle centraline automatiche che presiedono l'irrigazione delle aree verdi, delle due fioriere poste all'ingresso e della centralina per l'irrigazione delle piante in vaso della terrazza per la sede di Via Po 5. Le centraline sono posizionate nel locale magazzino al piano interrato per il sistema di irrigazione dell'area verde, nel garage per il sistema di irrigazione delle due fioriere poste all'ingresso dell'edificio e sulla terrazza al piano secondo per il sistema di irrigazione delle piante in vaso poste in terrazza ;

Per la sede di Via Rocchi la centralina di comando dell'irrigazione è posizionata nel seminterrato di fianco al locale n.2.

Dovrà essere garantita per entrambe le sedi almeno una visita mensile comprendente:

- il controllo della taratura e della corretta direzione degli irrigatori;
- la pulizia degli ugelli;
- la verifica del corretto funzionamento delle centraline e degli orari programmati con eventuali modifiche in base alle esigenze stagionali;
- la verifica della tenuta e dell'efficienza degli organi di tenuta quali valvole, saracinesche, giunti segnalando tempestivamente eventuali malfunzionamenti o disfunzioni degli impianti .

A fine stagione dovrà essere garantito lo svuotamento degli impianti .
L'Amministrazione si riserva la possibilità di addebitare alla Ditta gli eventuali danni che derivassero da negligenze o cattivo uso degli impianti di irrigazione in argomento.

9-RINNOVO DELLE PARTI DIFETTOSE DEI TAPPETI ERBOSI

Ogni superficie erbosa che presenti una crescita irregolare o difettosa delle essenze prative che non rientri nei limiti di tolleranza previsti per le diverse qualità dei prati dovrà essere sostituita con eventuale rigenerazione, risemina o rinnovo a cura e spese del fornitore.

10-CONTROLLO DELLA VERTICALITA' DELLE PIANTE

La Ditta è tenuta al controllo della verticalità delle piante, in particolare per quelle ad alto fusto si dovrà provvedere alla tempestiva comunicazione di uno specifico piano d'intervento. Qualora, anche se per cause accidentali o per eventi atmosferici eccezionali (vento, grandine, neve, pioggia intensa, gelo, ecc.) o per danni arrecati da terzi, gli alberi o le piante venissero dissestate, mutilate, divelte o distrutte, si dovrà provvedere alla tempestiva comunicazione di un piano d'intervento.

Speciale attenzione deve essere posta nell'intervento per l'immediato sgombero dei rami, tronchi, ecc. che possano costituire intralcio alla circolazione ed alla viabilità pedonale.

Per la sede di Via Rocchi si richiede una valutazione delle condizioni vegetative, fitosanitarie e strutturali con metodo V.T.A (Visual Tree Assessment) degli esemplari arborei ad alto fusto con la presentazione di apposita relazione tecnica a firma di persona/ditta qualificata.

11 - VERIFICA STATICA DELLE PIANTE

E' compreso nell'offerta l'attività di verifica statica delle piante individuate nella planimetria denominata "MONITORAGGIO DELLE STATO DELLE ALBERATURE 1-2-5-7-15-16-17-18-20-22-23-34"comprendente la stesura di una relazione riguardante le attività in campo, nonché di tutte le operazioni successivamente indicate (da non ritenere comunque esaustive). Le piante individuate sono le seguenti:

- 1 - Cedrus Atlantica G.
- 2 - Cedrus Atlantica G.
- 5 - Cedrus deodora
- 7 - Quercus robur
- 15- Cedrus Atlantica G.
- 16 - Cedrus Atlantica
- 17 - Cedrus Atlantica G.
- 18 - Cedrus Atlantica G.
- 20 - Cedrus deodora
- 22 - Cedrus deodora
- 23 - Cedrus Atlantica
- 34 - Cedrus Atlantica G.

La verifica strumentale dovrà essere eseguita utilizzando due principali strumenti di indagine:

- a) dendrodensimetro (Resi PD 400 della IML)
- b) Tomografo sonico (Arboton della Rinntech)

i due diversi strumenti di indagine dovranno essere utilizzati a seconda del diametro degli alberi. Sulle piante individuate dovrà essere eseguita la verifica dello stato vegetativo e fitosanitario con l'individuazione e la valutazione di tutte le eventuali alterazioni presenti. Verranno eseguite le valutazioni con il metodo VTA ed utilizzando il dendrodensimetro per le piante con diametro del fusto inferiore a 60-70 cm o comunque senza particolari conformazioni del colletto, verrà utilizzato il tomografo sonico con eventuali misurazioni con il dendrodensimetro per le piante con diametro del fusto considerevole, e con particolare conformazione del colletto. Alle piante così esaminate dovrà essere attribuita una classe di propensione al cedimento secondo il protocollo SIA (Società Italiana di Arboricoltura). In relazione al giudizio finale espresso verranno indicati gli interventi da realizzare che potranno concretizzarsi in :

- potature, con indicazione del tipo della intensità (quantificato a parte)
- trattamenti di difesa e di salvaguardia (interventi agronomici, fitosanitari, ecc.)
- consolidamenti
- abbattimento delle piante instabili (quantificato a parte)

alle operazioni eseguite dovrà fare seguito una relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato e qualificato, riportante tutti i dati rilevati nel corso dell'indagine, la scheda di rilievo dei singoli alberi, i grafici e tomogrammi derivanti dall'utilizzo degli strumenti e le foto esplicative delle condizioni delle singole piante arboree.

12- ABBATTIMENTO DI PIANTE

In caso si renda necessario su richiesta del Responsabile del Procedimento la ditta dovrà provvedere all'organizzazione e all'esecuzione dell'abbattimento di piante nel rispetto della normativa vigente. Tali prestazioni saranno compensate a parte al prezzo per ciascun abbattimento dichiarato nell'offerta economica, incluso mezzi d'opera, personale ed ogni altro onere

13- POTATURA ALBERI

Potatura degli alberi con raccolta ed asporto del materiale di risulta.

Tali prestazioni sono ricomprese nell'offerta, così come l'utilizzo di idonei mezzi e materiali (cestello, materiale per la sicurezza dei lavoratori, piani di lavoro e sicurezza) . Arpae deciderà nel corso dell'esecuzione del contratto la tempistica e l'effettuazione delle eventuali potature.

14-NUOVE PIANTUMAZIONI

Eventuali nuove piantumazioni saranno remunerate a parte a fronte di presentazione di apposito preventivo di spesa da approvare. Nel proporre la collocazione di nuove piante il

fornitore dovrà farlo in base al loro fabbisogno idrico e, nel caso di piante ornamentali, privilegiando le specie provenienti da coltivazioni biologiche.

Inoltre le nuove piante dovranno:

- essere adatte alle condizioni ambientali e di coltivazione del sito di impianto, ove per “condizioni ambientali e di coltivazione” si intendono le caratteristiche climatiche e dei terreni (esempio: livelli di acidità del suolo, precipitazioni medie, temperature nel corso dell'anno, ecc.)
- essere coltivate con tecniche di lotta integrata su substrati privi di torba
- presentare caratteristiche qualitative tali da garantire l'attecchimento (dimensioni e caratteristiche della zona e dell'apparato epigeo, resistenza allo stress da trapianto, stabilità, ecc.)
- non presentare fitopatogeni che potrebbero inficiare la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto
- non appartenere a specie che siano state oggetto, negli anni precedenti, di patologie endemiche importanti nel territorio di riferimento.

15 - PRESCRIZIONI PARTICOLARI

La ditta incaricata del servizio dovrà comunicare la data di esecuzione di qualsiasi intervento con almeno due giorni di anticipo, in caso contrario Arpa si riserva di non consentire l'esecuzione di nessuna lavorazione.

16 - CRITERI AMBIENTALI GENERALI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere svolto in conformità ai requisiti minimi e clausole contrattuali definiti nell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014 “Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico. Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di ammendanti (aggiornamento 2013), piante ornamentali, impianti di irrigazione”, punti 4.2 e 4.3. In particolare:

1. **ammendanti:** gli ammendanti utilizzati per lo svolgimento del servizio devono essere esclusivamente ammendanti compostati misti e/o ammendanti compostati verdi, conformi alle prescrizioni di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010, n.75 “Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti” e smi. Gli ammendanti muniti del marchio in corso di validità rilasciato dal Consorzio Italiano Compostatori CIC o di altri marchi equivalenti rispetto al criterio, sono presunti conformi.
2. **gestione dei rifiuti :** i rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei servizi devono essere raccolti in modo differenziato. I rifiuti organici devono essere avviati alle stazioni di raccolta per il compostaggio. I rifiuti organici lignei derivanti da ramaglie possono essere utilizzati in loco come paccame. I rifiuti derivanti da imballaggi devono essere suddivisi secondo le diverse tipologie previste per i rifiuti urbani e collocati separatamente negli appositi contenitori

disponibili in strada (carta, plastica, ecc) mentre i rifiuti degli imballaggi di sostanze pericolose (ad es. prodotti fitosanitari) devono essere smaltiti in maniera sicura in luoghi autorizzati o a mezzo di gestori autorizzati;

3. **specie invasive:** ogni specie di pianta o di animale sospetta di essere invasiva deve essere segnalata e devono essere prese misure adeguate, concordate con il referente della sede interessata;
4. **contenitori ed imballaggi delle piante:** Le piante devono essere fornite in contenitori/imballaggi, riutilizzabili e/o riciclati, che, preferibilmente, supportino la quantità e la crescita dei sistemi radicali, e che, ove destinati a permanere con la pianta per tutta la sua durata di vita, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante, se diverso dall'aggiudicatario, insieme agli altri imballaggi, secondari eventualmente utilizzati.
5. **formazione del personale:** il personale addetto ai lavori di giardinaggio deve essere formato in tema di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio. Tale informazione deve comprendere argomenti quali:
 - tecniche di prevenzione dai danni provocati dai parassiti, malattie e infestanti tramite scelta di specie e di varietà di piante ed alberi e processi termici;
 - nozione sui prodotti fitosanitari, caratteristica e indicazione di quelli autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica, nozioni sull'uso di prodotti basati su materie prime rinnovabili, sul maneggiamento, la gestione di prodotti chimici e dei loro contenitori, sull'uso legale ed in sicurezza di pesticidi, di erbicidi, e tecniche per evitare fenomeni di resistenza indotta dei parassiti alle sostanze chimiche usate, sull'uso e le caratteristiche del compost;
 - pratiche di risparmio idrico ed energetico;
 - gestione e raccolta differenziata dei rifiuti;
6. **relazioni periodiche:** il fornitore dovrà presentare annualmente una relazione contenente le informazioni sui criteri ambientali adottati (tipo e quantità dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari, tipo e quantità dei rifiuti prodotti, sul consumo idrico per irrigazione e le eventuali indicazioni per la sua riduzione, tipo e caratteristiche dei mezzi di trasporto e lavoro utilizzati nell'esecuzione del servizio) ed eventuali indicazioni per migliorare la qualità dei suoli e dell'ambiente.

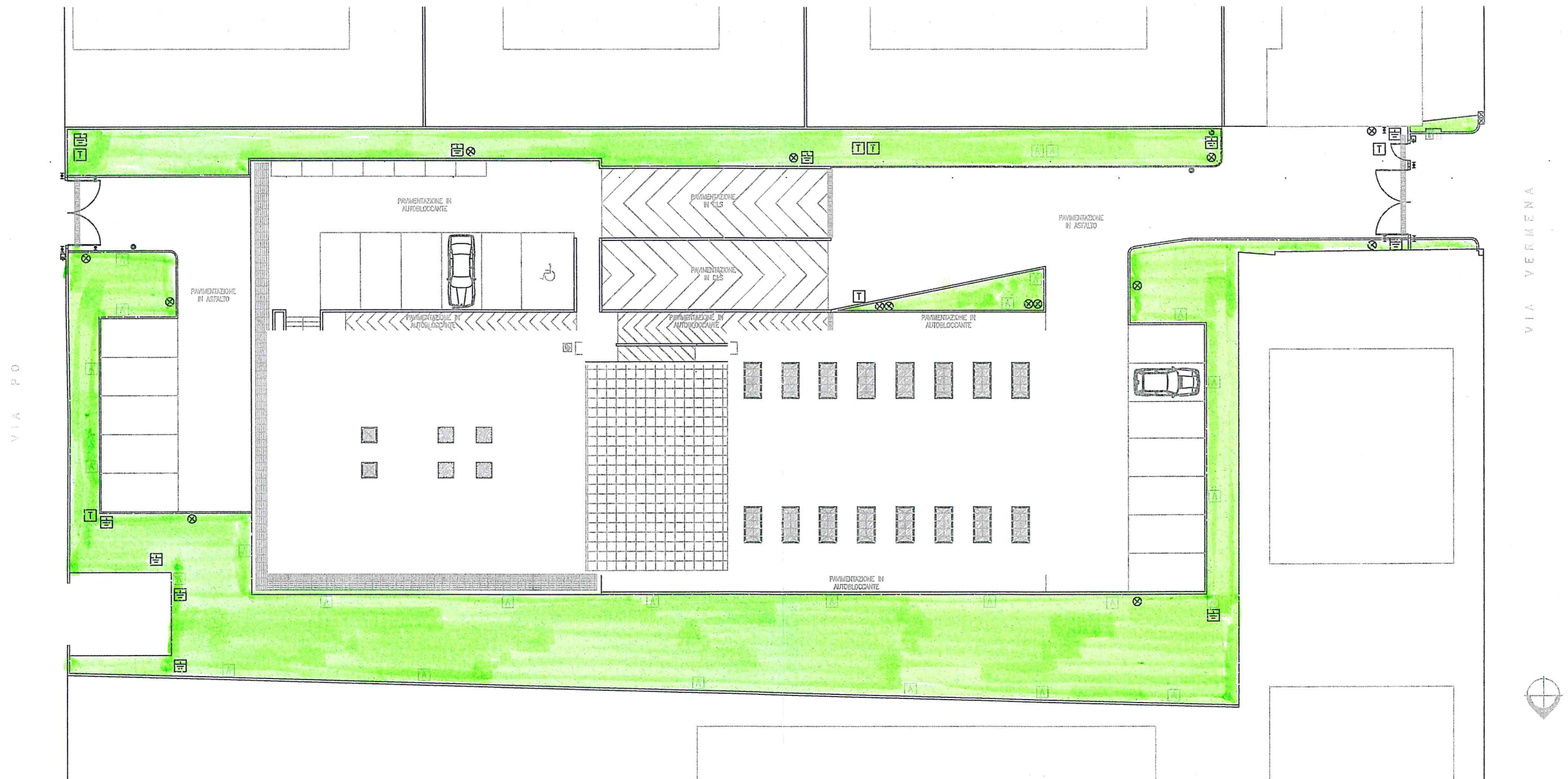


**Manutenzione ordinaria dell'area verde e
dell'irrigazione delle aree di pertinenza della
Direzione Generale Arpae sita in Bologna via Po 5 e
della sezione Provinciale Arpae di via Rocchi n.19 a
Bologna**

ALLEGATO B)

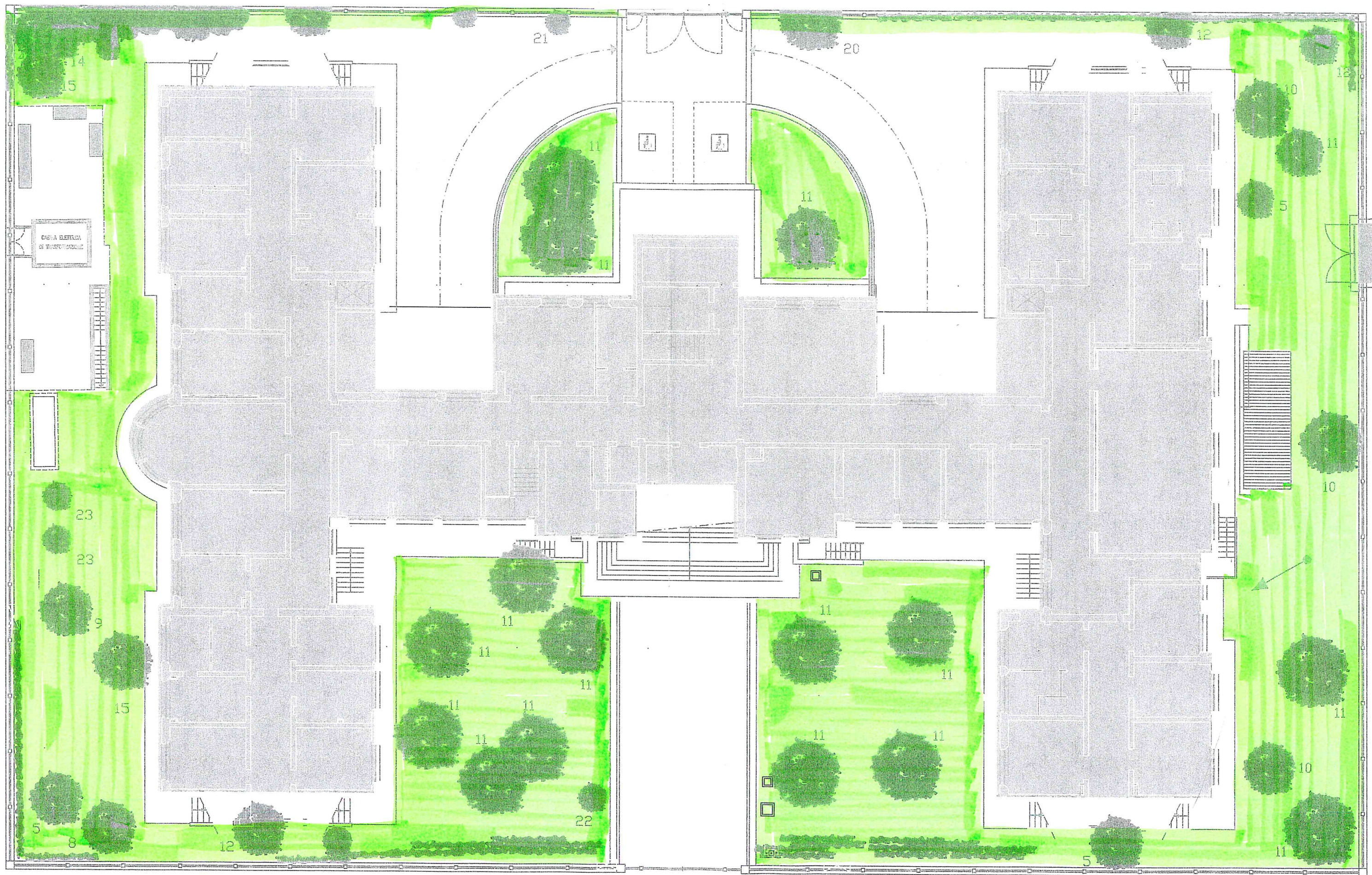
ELABORATI GRAFICI

PLANIMETRIA NON IN SCALA AREA VERDE DIREZIONE GENERALE
DI VIA PO BOLOGNA



AREA VERDE MQ. INDICATIVI 950,00

Via Rocchi

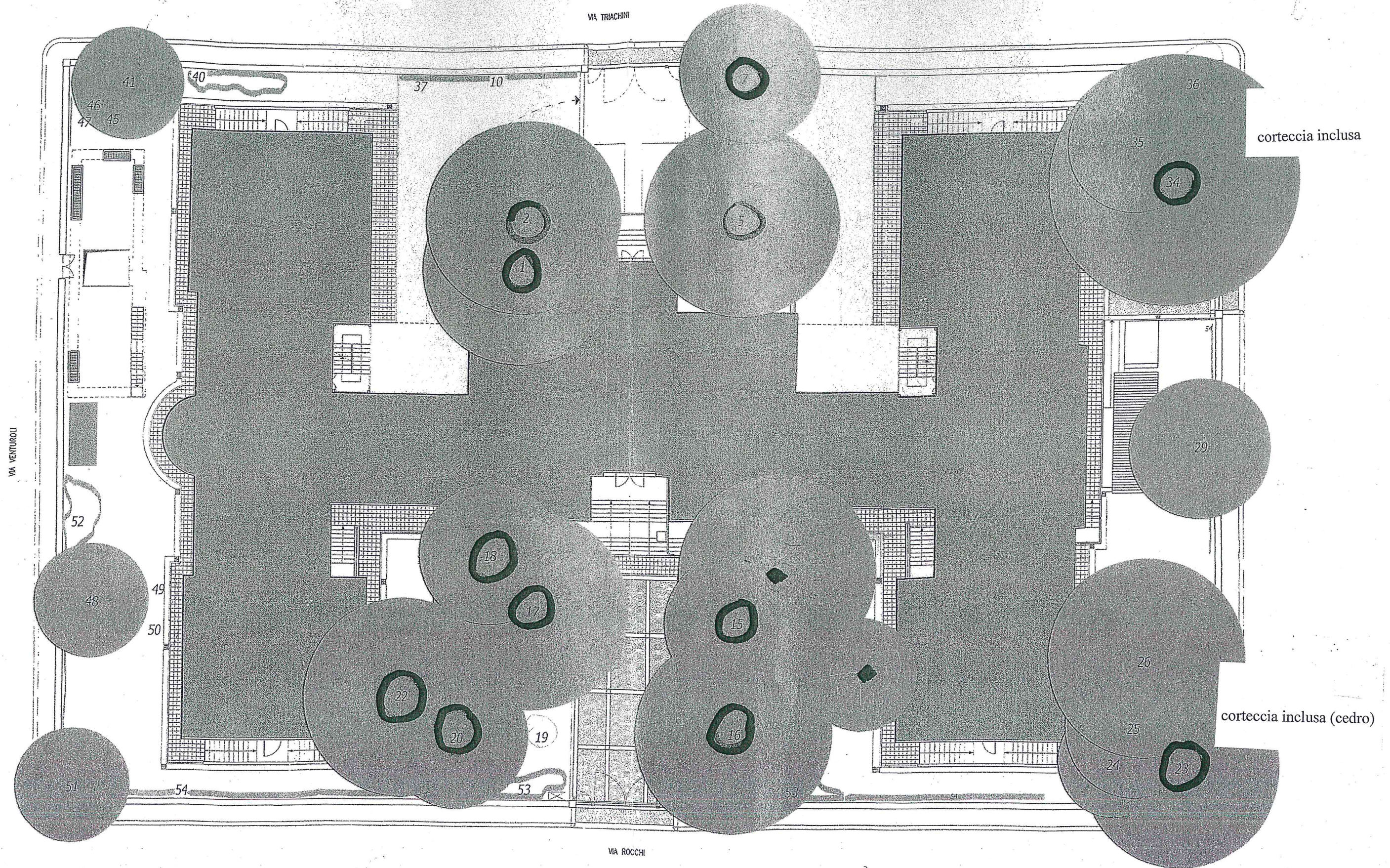


AREA VERDE MQ. INDICATIVI 1.550,00

Via Triachini

PLANIMETRIA NON IN SCALA AREA VERDE
DI VIA TRIACHINI - VIA ROCCHI BOLOGNA

MONITORAGGIO DELLE ALBERATURE
1-2-5-7-15-16-17-18-20-22-23-34




Allegato F)



AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E DELL'IRRIGAZIONE DELL'AREA VERDE DELLA SEDE DELLA SEZIONE PROVINCIALE ARPA SITA IN BOLOGNA VIA F. ROCCHI 19 / VIA B. TRIACHINI 17

DUVR

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. 81/2008	DUVR
		rev. 03 10/03/2010

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RELATIVE AZIONI DI COORDINAMENTO
ART. 26 D.LGS. 81/08**

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative **all'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del verde** ad Arpae Emilia-Romagna.

L'oggetto del contratto come meglio descritto nel capitolato tecnico di gara, cui si rinvia, è costituito dalla fornitura di un servizio di manutenzione straordinaria del verde. In linea generale, in capo ad Arpae Emilia-Romagna rimangono esclusivamente le incombenze derivanti dalla gestione amministrativa e dal controllo del contratto.


Il presente documento viene redatto per fornire all'Impresa Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/2008. Risponde altresì alle finalità del comma 3 del cit. art. 26: *"il Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.*

In considerazione del fatto che le prestazioni oggetto del contratto sono eseguite sui diversi luoghi in cui si trovano i laboratori di analisi ambientale di Arpae Emilia-Romagna, il presente documento è articolato in due parti.

La parte I è dedicata alle informazioni comuni di interesse rilevante per tutte le sedi.

La parte II è dedicata alle informazioni dettagliate per la sede oggetto di intervento.

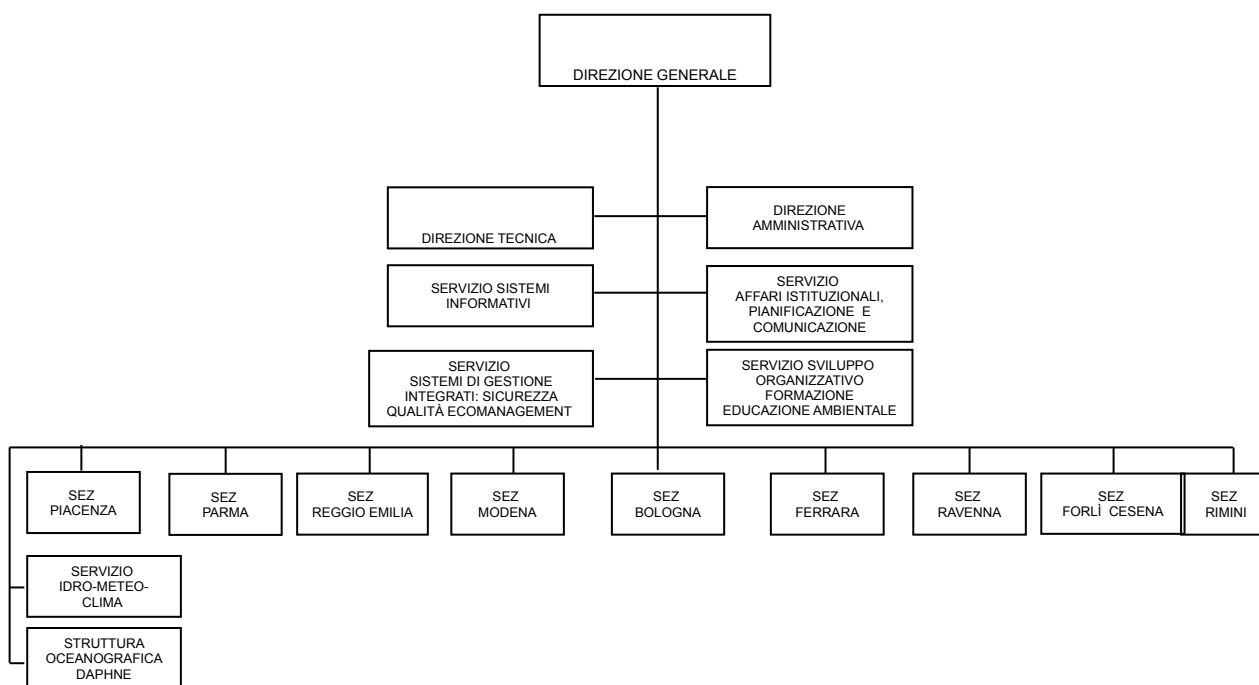
Per ogni sede viene redatto un **modulo B** contenente le azioni di coordinamento e le Informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si dovrà operare nonché le misure di prevenzione e di emergenza adottate (D.Lgs. 81/08 art. 26 comma. 1 lettera b) e, se viene valutato che esista il rischio di interferenza, un **modulo C** - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti – DUVRI (D.Lgs. 81/08 ART. 26 COMMA 3).

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. 81/2008	DUVR
		rev. 03 10/03/2010

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ LABORATORISTICHE DI ARPAE EMILIA-ROMAGNA

L' Agenzia regionale per la prevenzione ambiente e energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), istituita con Legge Regionale n. 44 del 19/04/1995 e s.m.i., e L.R. n.15/30.07.2015 è un organismo di supporto agli enti locali nel governo del territorio, si articola in:

- Strutture Centrali
 - Sezioni Provinciali
 - Strutture Tematiche
- si veda la sottoriportata "Macrostruttura"



Le funzioni, le attività e i compiti attribuiti ad Arpa sono prevalentemente di carattere tecnico scientifico e riguardano la vigilanza e i controlli ambientali, la ricerca e la pianificazione territoriale, in particolare:


- monitoraggio delle diverse componenti ambientali
- controllo e vigilanza del territorio e delle attività antropiche
- supporto nella valutazione dell'impatto ambientale di piani e progetti
- realizzazione e gestione del Sistema informativo regionale sull'ambiente.

È molto importante anche l'attività su progetto svolta da Arpa per conto di committenze locali:

- piani di risanamento
- analisi territoriali complesse
- studio e caratterizzazione di ecosistemi
- ricerche su tematiche attinenti lo sviluppo della prevenzione ambientale nei cicli produttivi (Life Cycle Assessment, Best Available Technique, ecc.).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia e a privati cittadini.

La struttura organizzativa a rete è il modello individuato, a partire dal 1996, dall'Agenzia per rispondere alla domanda complessa di prestazioni con "nodi" operativi decentrati sul territorio (nove Sezioni provinciali), nodi operativi di livello regionale con competenze specialistiche con articolazione in (due Strutture tematiche) e nodi di integrazione e supporto centrali per il

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. 81/2008	DUVR
		rev. 03 10/03/2010

coordinamento e la gestione di funzioni trasversali. Ulteriori adeguamenti del corpo organizzativo alle mutate esigenze del contesto esterno riguardano l'istituzione di Centri Tematici Regionali ed il nuovo assetto della rete laboratoristica.

I Centri Tematici Regionali (CTR) individuano nuclei di eccellenza presenti nella rete su specifici tematismi ambientali e ambiti di Ispezione e Controllo, volti a meglio qualificare la risposta ambientale dell'Agenzia a supporto delle future scelte e strategie di governo e sviluppo sostenibile degli Enti decisori.

La rete laboratoristica assume una nuova fisionomia organizzativa attraverso la riorganizzazione della logistica produttiva per poli geografici (ovest, centro, est) e l'aggregazione per matrice su scala regionale o pluriprovinciale in Laboratori integrati e tematici.

Le Sezioni Provinciali, in funzione del presidio dei processi analitici, di monitoraggio e di vigilanza e controllo, sono articolate in :

- Laboratorio (integrato o tematico),
- Servizio Sistemi Ambientali,
- Servizio Territoriale.

Il Servizio Idro-Meteo-Clima è la struttura tematica di Arpae che detiene il compito di svolgere attività operative, di ricerca e di sviluppo meteorologiche, climatologiche, agro-meteorologiche, radar-meteorologiche, idrografiche, idrologiche, di meteorologia ambientale, di modellistica della qualità dell'aria e dell'ambiente marino-costiero e di telerilevamento.

La Struttura oceanografica Daphne è la struttura tematica di Arpae che detiene il compito di svolgere attività di studio, ricerca e controllo degli ambienti marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero.

A partire dal 2009 l'Agenzia ha una nuova configurazione che, in particolare, attribuisce alla struttura centrale della Direzione Tecnica anche la compartecipazione ed il governo diretto di attività produttive, riorganizzandola in chiave di nodo integratore ed operativo.

Ulteriori adeguamenti del corpo organizzativo alle mutate esigenze del contesto esterno riguardano l'istituzione di Centri Tematici Regionali ed il nuovo assetto della rete laboratoristica.

I Centri Tematici Regionali (CTR) individuano nuclei di eccellenza presenti nella rete su specifici tematismi ambientali e ambiti di Ispezione e Controllo, volti a meglio qualificare la risposta ambientale dell'Agenzia a supporto delle future scelte e strategie di governo e sviluppo sostenibile degli Enti decisori.

La rete laboratoristica assume una nuova fisionomia organizzativa attraverso la riorganizzazione della logistica produttiva per poli geografici (ovest, centro, est) e l'aggregazione per matrice su scala regionale o pluriprovinciale in Laboratori integrati e tematici.


L'organizzazione della rete laboratoristica ha come obiettivo finale la realizzazione in ogni Sezione provinciale di un Laboratorio Tematico o Integrato che effettua le attività analitiche base relative alle matrici ambientali riferite alla Sezione di appartenenza o a territorio extra provinciale.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE EMILIA-ROMAGNA


Tenuto conto dei processi di decentramento amministrativo attuati da Arpa Emilia-Romagna , sulla base già del combinato disposto dell'art. 2 del D.Lvo. 626/94 e dell'art. 30 del D.Lvo. 242/96 (recentemente ripresi dall'art. 2 del D.L.vo 81/2008), sono stati individuati i Datori di Lavoro, in particolare:

Datore di Lavoro per la Struttura Centrale: il Direttore Generale

Datore di Lavoro per le Sezioni Provinciali ed per le Strutture Tematiche: i Direttori delle Sezioni Provinciali e delle Strutture, in quanto sussistono i requisiti di autonomia gestionale ed indipendenza funzionale degli uffici, richiesti dalla normativa.

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. 81/2008	DUVR
		rev. 03 10/03/2010

Sono stati conseguentemente nominati da ciascun Datore di Lavoro i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione, i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, e ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata.

 arpa e agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. 81/2008	DUVR
		rev. 03 10/03/2010

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1. Riferimenti contrattuali

Data e numero contratto	Ordinativo di fornitura ARPAE EMILIA-ROMAGNA n. ___ del _____
Indirizzo del luogo della fornitura:	ARPAE EMILIA ROMAGNA – Sezione Provinciale di Bologna Via Trachini, 17 / via Francesco Rocchi, 19 40138 Bologna
Inizio di avvio del contratto:	
Fine o Durata del contratto :	
Nota	Non è previsto il subappalto

I.2 Committente

Arpae Emilia Romagna - Sede Legale: **via Po, 5**

Le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere eseguite presso la seguente sede di Arpae Emilia-Romagna


SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA	Via Triachini n. 17	BOLOGNA
---------------------------------------	----------------------------	----------------

Responsabile di procedimento / Responsabile Tecnico del contratto: **Adelaide Corvaglia**

Recapito Telefonico : 051 396270

Recapito Fax : 051 342642

e-mail : acorvaglia@arpae.it

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. 81/2008	DUVR
		rev. 03 10/03/2010

I.3 Ditta esecutrice

_____ (mandante)

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

Recapito Fax: _____

Consegnato al Committente:

documento recante l'elenco dei lavoratori che potranno essere impiegati, in Data _____

documento di valutazione dei rischi indotti e le misure di sicurezza per interferenze, in Data: _____

oppure,

nel presente documento sottoscritto, la definizione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi interferenti cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente;

1.4 Disposti Procedure Comportamenti ed attrezzature per operare presso Arpae Emilia-Romagna

Il personale incaricato dalla Ditta dovrà, nella esecuzione del servizio :

- Adottare comportamenti coerenti (quali p.es. non fumare, non bere e non mangiare nei laboratori, non ingombrare con materiali e/o attrezzature luoghi di transito e di lavoro, etc.)
- Osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere
- Essere fornito di mezzi / attrezzature / dotazioni rispondenti alla normativa sulla Sicurezza in generale e che siano coerenti con i potenziali rischi connessi alle attività svolte nei locali in cui intervengono
- Attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae Emilia-Romagna .

1.5 Costi della sicurezza (D.Lgs.81/2008 ART. 26 COMMA 5)

I costi della sicurezza, relativi al presente contratto, sono stati complessivamente quantificati pari a € 0 per tutte le Sedi di Arpae Emilia-Romagna interessate, non sono pertanto di seguito riportati i costi per singola Sede

Il Direttore
della Sezione Provinciale di Bologna
Dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008. SEZIONE DI BOLOGNA	DUVR
		rev. 02 4 Settembre 2008

PARTE II

Valutazione dei rischi per ciascuna sede oggetto dell'intervento

II. 1 Sezione provinciale di Bologna

Via Triachini n. 17


Direttore / Datore di lavoro	Maria Adelaide Corvaglia (DS)	051 396270
Responsabile del Servizio	Nadia Maccaferri (Staff, AMM)	051 396285
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Wolfango Horn	051 396240
Referente Tecnico di Sede	Wolfango Horn (Staff, MANUTENZ)	051 396240

Consegnata all'appaltatore:

-
-
-

nel presente documento sottoscritto, le informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si dovrà operare nonché le misure di prevenzione e di emergenza adottate;

nel presente documento sottoscritto, la definizione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi interferenti cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente (DUVRI);


	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008 SEZIONE DI BOLOGNA	DUVR
		rev. 01 8 OTTOBRE 2008

II.1.B Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 26, si stabilisce quanto segue:

II.1.B.1 Azioni di Coordinamento:

Sopralluogo per il rilievo dello stato dei luoghi, effettuato dalla Ditta _____ in Data: _____;

- Sono stati esaminati tutti i rischi specifici presenti in tali luoghi, **Modulo B - punto 2.4 “Informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui si dovrà operare nonché le misure di prevenzione e di emergenza adottate”**;
- Sono stati analizzati gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti I lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, **Modulo C - punto 1.1 Analisi dei rischi interferenziali**


 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008 SEZIONE DI BOLOGNA	DUVR
		rev. 01 8 OTTOBRE 2008

II. 1.B.2. Informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si dovrà operare nonché le misure di prevenzione e di emergenza adottate (D.Lgs. 81/2008 art. 26 comma. 1 lettera b) :

Dal sopralluogo effettuato in data _____ si rileva quanto segue,

Aspetti esaminati	Informazioni dettagliate	Misure concordate per prevenire / limitare le interferenze
ACCESSI ALLA STRUTTURA	<p>L'accesso alla sede è agevole e consente l'uso dei mezzi di lavoro di media dimensione (furgone, auto, cestelli elevatori) X SI NO</p> <p>Nell'area sono presenti diversi mezzi /furgoni dell'amministrazione e transitano i mezzi di altre ditte per il trasporto campioni X SI NO</p> <p>Le vie di circolazioni interne/esterne sono sufficientemente ampie/alte e sono risultate sgombre da arredi/strumenti X SI NO</p> <p>Nei corridoi interessati accedono frequentemente i carrelli per trasportare i materiali da laboratorio X SI NO</p> <p>La sede dispone di scale esterne/interne e di ascensori e montacarichi; X SI NO</p> <p>Il sito dispone di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento di mezzi operativi X SI NO</p> <p>Il sito può disporre di un'area adeguata da adibire al posizionamento di mezzi operative ed eventuale stoccaggio di materiali da lavoro SI X NO</p>	<p>Per la manutenzione del verde la Ditta dovrà posizionare il mezzo unicamente negli spazi <u>su via Francesco Rocchi</u>, che verranno assegnati dall'Amministrazione</p> <p><u>Chiedere indicazioni su dove posizionare i mezzi.</u></p> <p>La Ditta dovrà impedire e/o limitare il transito dei lavoratori con attrezzature ingombranti lungo le scale o rampe esterne e interne; La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale. Verificare che il materiale accatastato non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio.</p>
LUOGHI DI LAVORO NB Tutti i locali sono numerati	<p>I luoghi di lavoro sono areati ed illuminati X SI NO</p> <p>Sono disponibili impianti di sollevamento X SI NO</p> <p>Nei locali interni all'edificio sono presenti attività affidate ad altre Imprese che possono interferire con quelle oggetto del presente contratto (es. servizio di pulizia, lavaggio vetreria; servizio di facchinaggio spostamento arredi, manutenzioni impianti) X SI NO</p> <p>Sono disponibili per le attività della Ditta esecutrice utenze essenziali ed agevolmente accessibili per l'espletamento dell'attività (es. acqua, energia elettrica, etc.) ? X SI NO</p>	<p>La Ditta dovrà sempre accordarsi con il Referente Tecnico di sede per programmare gli interventi, affinché le aree di lavoro oggetto del contratto siano adeguatamente rese disponibili per l'attività da svolgere.</p> <p>Per specifiche interferenze si rimanda al Modulo C - punto 1.1 Analisi dei rischi interferenziali</p> <p>La Ditta dovrà comunque</p>

	<p>Sono presenti mezzi di rilevazione ed estinzione nei locali eventualmente a rischio d'incendio.</p> <p style="text-align: right;">X SI NO</p>	<p>concordare con il Referente Tecnico di sede i punti di presa elettrica che potrà utilizzare;</p> <p>Quando si provvederà a togliere la tensione alla linea, segregare lo specifico quadro tramite chiusura a chiave o posizionando lo specifico cartello con scritto "Lavori in corso – Non manovrare".</p> <p>Prima di iniziare qualsiasi attività l'esecutore dovrà provvedere a verificare con idonei strumenti l'assenza di tensione;</p> <p>Depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale e gli attrezzi di lavoro.</p> <p>Prestare attenzione al passaggio degli autoveicoli di servizio negli spazi carrai e nei cortili della Sezione Provinciale di Bologna di Arpae Emilia-Romagna.</p>
--	---	---

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008 SEZIONE DI BOLOGNA	DUVR
		rev. 01 8 OTTOBRE 2008

Si riportano di seguito le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro della Sezione / Struttura Arpae Emilia-Romagna di Bologna e sui sistemi di prevenzione e protezione adottati, come tali individuati nel Documento di Valutazione dei rischi redatto ai sensi del D.L.vo 626/94 (in fase di aggiornamento ai sensi del D.Lgs. 81/2008):

RISCHI PRESENTI	AREE	MISURE DI PREVENZIONE	COMPORTAMENTO DA ASSUMERE
RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE	Laboratori Deposito infiammabili Archivi Casamatta Magazzini	La Sede è soggetta a Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) per la presenza deposito gas tecnici, deposito infiammabili e centrale termica. Nei locali della Sede sono presenti estintori, regolarmente revisionati e manichette antincendio ad ogni piano. Sono inoltre presenti pulsanti di interruzione dei tensione.	Nella Sede è consentito l'utilizzo di fiamme libere solo al primo piano nei laboratori di microbiologia; il loro utilizzo eventuale deve sempre essere preventivamente richiesto al RSPP al Referente Tecnico e poi espressamente autorizzato. In caso di emergenza il personale della Ditta deve informare immediatamente il personale ARPAE e per l'evacuazione deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella cartellonistica e nella segnaletica affissa; deve allontanarsi velocemente senza correre, spingere, gridare.
RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA	Tutte	Gli impianti elettrici della Sede sono stati rifatti dopo la ristrutturazione della Sede. E' presente certificazione di conformità dell'impianto elettrico e la sua manutenzione è affidata a Ditta esterna.	L'allacciamento alle prese elettriche della Sezione deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede o dallo RSPP; dopo autorizzazione il personale della Ditta deve allacciarsi alle prese con strumentazione e macchine conformi, certificate ed utilizzate nel rispetto dei requisiti di sicurezza. L'interruzione di tensione alla linea deve essere autorizzata preventivamente dal Referente tecnico di Sede o dallo RSPP per evitare disservizi.
IMPIANTI TERMICI	Centrale termica	Il locale caldaia è ubicato in apposito locale chiuso a chiave e accessibile dall'esterno. La caldaia viene gestita e sottoposta a periodica manutenzione da Ditta specializzata esterna.	L'accesso al locale caldaia e impianti termici è consentito, per le opportune verifiche e manutenzioni, esclusivamente al personale della Ditta manuttrice, al responsabile del Service tecnico del LI e al RSPP.

RISCHI PRESENTI	AREE	MISURE DI PREVENZIONE	COMPORTAMENTO DA ASSUMERE
ASCENSORI	Zona laboratori	Sono presenti due montacarichi per lo spostamento campioni .	L'utilizzo dei due montacarichi deve <u>sempre</u> essere autorizzato espressamente dal Referente tecnico di Sede o dal RSPP.
MACCHINE E ATTREZZATURE	Laboratori Depositi	L'utilizzo delle apparecchiature e attrezzature è riservato solo al personale Arpa. Le macchine e le attrezzature di lavoro sono in possesso delle protezioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni. Il personale della Sede autorizzato al loro uso è stato formato ed addestrato.	La Ditta per utilizzare eventualmente attrezzature Arpae deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede.
IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS	Casamatta Laboratori	Nel giardino della Sede è ubicata la casamatta dove sono collocate le bombole per la distribuzione dei gas ai vari laboratori. L'impianto è sottoposto interventi di manutenzione affidati a ditta esterna. All'interno dei vari laboratori sono presenti condotti di distribuzione di vari gas tecnici.	La gestione della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di tecnici ARPAE appositamente formati e individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre. Il personale della Ditta, <u>per il tipo di servizio fornito, non accede a</u> laboratori e casamatta.
LAVORI IN ALTEZZA	Tetto a lastrico solare Giardino	Sopra il tetto della sede di Bologna sono posizionati i camini di espulsione della maggior parte delle cappe di laboratorio e l'impianto di trattamento aria, che potrebbero necessitare di manutenzione, come pure la struttura del tetto stesso e delle grondaie; è costituito da un lastrico solare impermeabilizzati, sono presenti parapetti di protezione anticaduta. L'accesso al tetto è possibile dall'esterno tramite due scale antincendio, oppure dall'interno, all'ultimo piano, tramite due porte di accesso contrapposte. Ulteriori lavori in altezza potrebbero richiedersi per la potatura degli alberi del giardino.	La Ditta che deve svolgere eventuali lavori di manutenzione che prevedono lavori in altezza, dovrà fornire all'RSPP un piano operativo di sicurezza per tale lavoro, nel rispetto della normativa di sicurezza vigente, e chiedere preventivamente l'autorizzazione.
MATERIALI A TERRA	Magazzino Cortili esterni	E' prestabilita apposita zona per lo stoccaggio dei vari materiali in transito o da trasferire nei relativi magazzini. In presenza di stoccaggio temporaneo di materiale e attrezzature a supporto di lavori in appalto viene preventivamente individuato e delimitato un idoneo spazio.	Il personale della Ditta che necessita di stoccare materiali deve farsi assegnare le aree opportune dallo RSPP o dal Referente tecnico di sede e deve provvedere a evidenziarle e a delimitarle.

RISCHI PRESENTI	AREE	MISURE DI PREVENZIONE	COMPORTEMENTO DA ASSUMERE
ILLUMINAZIONE	Tutte	I locali di lavoro sono adeguatamente illuminati da luce artificiale e da luce naturale diretta.	La presenza di lampade non funzionanti deve essere segnalata al Referente tecnico di sede o al RSPP.
PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI	Laboratori	All'interno dei laboratori della sede si svolgono attività che prevedono l'utilizzo di agenti chimici pericolosi. Le sostanze sono correttamente conservate in magazzini dedicati e armadi di sicurezza collocati nei laboratori. Le attività analitiche che prevedono l'uso di agenti chimici vengono svolte nelle apposite cappe chimiche collocate nei vari laboratori presenti nella sede. La presenza delle sostanze nei locali di lavoro viene limitata ai quantitativi strettamente necessari ed autorizzati all'esecuzione dell'attività. L'attività è svolta da personale abilitato e adeguatamente formato all'utilizzo di agenti chimici.	Il personale della Ditta, per il tipo di servizio fornito, non accede ai laboratori. In ogni caso, è assolutamente vietato al personale della Ditta manipolare, spostare, utilizzare agenti chimici e relativi contenitori. L'autorizzazione all'uso deve essere data dal Referente tecnico di sede.
PRESENZA DI AGENTI CANCEROGENI / MUTAGENI	Laboratori	Nei laboratori della sede l'uso di agenti chimici cancerogeni/mutageni è stato sostituito dove possibile da agenti con rischio inferiore; i restanti, ineliminabili, perché necessari per l'attività analitica, vengono utilizzati con particolare precauzione, in cappe chimiche o biohazard, utilizzando i presidi di protezione individuale e conservati in contenitori dedicati e segnalati.	Il personale della Ditta, per il tipo di servizio fornito, non accede ai laboratori. In ogni caso, non deve assolutamente utilizzare agenti chimici e cancerogeni/mutageni, né maneggiare i relativi contenitori.
PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI	Laboratori	All'interno dei locali della sede si svolgono analisi microbiologiche con l'utilizzo di ceppi biologici, classificati appartenenti sia al gruppo 1 che 2 (Legge n. 81/08 - All. XI). Questo tipo di attività è svolta con l'uso di apposite cappe biohazard. Nella Sede è presente anche un laboratorio di Biosicurezza di livello 3, per la eventuale ricerca di agenti biologici appartenenti al gruppo 3. L'attività è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato.	Il personale della Ditta, per il tipo di servizio fornito, non accede ai laboratori dove si svolgono analisi microbiologiche.
PRESENZA DI AMIANTO	Tutte	Nei locali della sede non sono presenti manufatti contenenti fibre di amianto	Nessuno

RISCHI PRESENTI	AREE	MISURE DI PREVENZIONE	COMPORTEMENTO DA ASSUMERE
RUMORE	Tutte	I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle aree di pertinenza della sede sono <u>conformi</u> a quanto previsto dalla normativa vigente.	Il personale della Ditta dovrà avere ricevuto una adeguata e formazione sul rischio specifico da esposizione al rumore.
RADIAZIONI IONIZZANTI	Laboratori	Presso la sede sono presenti alcune sorgenti radioattive nei laboratorio di gas-cromatografia; tali gli strumenti sono forniti di idonei cartelli che segnalano la presenza di materiale radioattivo. Il personale è adeguatamente formato all'utilizzo di tale strumentazione.	Il personale della Ditta, <u>per il tipo di servizio fornito</u> , non accede ai laboratori dove esiste il rischio specifico da esposizione al radiazioni ionizzanti
RADIAZIONI NON IONIZZANTI		Nei laboratori della sede non sono presenti strumenti e apparecchi in grado di produrre effetti nocivi riguardanti l'esposizione ai campi elettromagnetici.	

<input type="checkbox"/> C'E' RISCHIO D'INTERFERENZA	<p>Per le seguenti ragioni: Interferenza lavorativa nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni per lo svolgimento contemporaneo delle attività; Interferenza lavorativa nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni con le seguenti ditte di pulizia, facchinaggio, lavaggio vetreria, manutenzione impianti e strumentazione che hanno stipulato un contratto con l'Amministrazione; Interferenza nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni per presenza di terzi interessati alle attività Arpa Emilia-Romagna (periti, ispettori, legali, NAS, ecc.); Interferenza lavorativa per interruzioni energetiche per le quali ci si dovrà accordare con il Responsabile Tecnico per programmare le attività;</p>	<p>Si procede alla compilazione del <u>DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti – Modulo C</u>, in quanto per lo svolgimento dei lavori la Ditta dovrà programmare e pianificare le singole attività con l'Amministrazione affinché sia possibile il coordinamento per la predisposizione delle misure preventive e protettive e siano specificati nel dettaglio la natura dei rischi interferenziali connessi alle attività da svolgere</p>
<input checked="" type="checkbox"/> NON C'E' RISCHIO D'INTERFERENZA	<p>Per le seguenti ragioni: E' assente l'interferenza lavorativa nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni per lo svolgimento contemporaneo delle attività; E' assente l'interferenza lavorativa nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni in quanto non è stata stipulata alcuna attività contrattuale che riguarda tali spazi (per es. pulizia, facchinaggio e manutenzione impianti); E' assente l'interferenza nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni per presenza di terzi interessati alle attività Arpa Emilia-Romagna (periti, ispettori, legali, NAS, ecc.); E' assente l'interferenza lavorativa in quanto non sono previste interruzioni energetiche per le quali ci si dovrà accordare con il Responsabile Tecnico per programmare le attività;</p>	<p>Si termina la <u>predisposizione delle misure preventive e protettive con il punto 1.4 – Norme comportamentali da tenere negli ambienti di lavoro dell'Amministrazione</u></p>

Lì, _____

Il Direttore
della Sezione Provinciale di Bologna
Dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia

Timbro e firma
per accettazione

CHI	DUVR 16-11-2015
-----	---------------------------

**NE ORDINARIA
LE AREE DI
RPAE SITA IN
LE ARPAE DI VIA**

DEI RISCHI

CHI	DUVR 16-11-2015
-----	---------------------------

RARE PRESSO Arpae

CHI	DUVR 16-11-2015
-----	---------------------------

zioni in materia di sicurezza
**dinaria dell'area verde e
sita in Bologna via Po 5 e**
del contratto è descritto nel
da: fornitura dei servizio di
la Sezione di Provinciale di

cnico di Sede, con il compito

con il Referente Tecnico di
sull'utilizzo di attrezzature,

to di idonee attrezzature e
e qualità del servizio, nonché

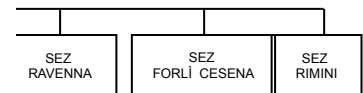
e antinfortunistiche vigenti

CHI	DUVR 16-11-2015
-----	---------------------------

--

CHI	DUVR 16-11-2015
------------	---------------------------

istituita con Legge Regionale n.
cali nel governo del territorio, si



iente di piani e progetti (ad es.
la gestione delle emergenze

ientale;
ologia, climatologia, idrologia,

a - Romagna e degli Enti Locali
aree urbane, aree naturali, aree

CHI	DUVR 16-11-2015
------------	---------------------------

e Assessment, Best Available

sia al mondo dell'economia e a

zionale sancito dall'art. 4 della
e funzioni ad essa attribuite, ha
rete costituito dalla Direzione
ri Provinciali e nelle Strutture

umento "Assetto organizzativo
) elencate di seguito:

re.

i è attribuita la responsabilità di
ella salute e della sicurezza del
risorse impiegate e qualità dei
o dell'Agenzia e di guidarne il
ché di governare il complesso
mento.

pporto operativo, consulenziale

entrale della Direzione Tecnica
r chiave di Nodo integratore ed

riguardano l'istituzione di Centri

specifici tematismi ambientali e
ia a supporto delle future scelte

riorganizzazione della logistica
i regionale o pluriprovinciale in

e di vigilanza e controllo, sono

ambientali

CHI	DUVR 16-11-2015
------------	---------------------------

nitora il territorio, inteso come radiazioni non ionizzanti, della richieste di autorizzazione di eresse provinciale. Al Servizio one Provinciale territorio attraverso attività di i ed altre tipologie di attività, in trollo delle aziende a rischio di

detiene il compito, trasversale eteorologiche, climatologiche, mbientale, di modellistica della iche connesse ai cambiamenti aterie di competenza agli Enti

Il compito di svolgere attività di razioni con il territorio costiero. arine di Cesenatico.

anche di Laboratori (8 Sezioni

ase già del combinato disposto vo 81/2008 e s.m.i.), sono stati

ettore Generale

elle Sezioni Provinciali, e delle

dei Servizi di Prevenzione e i altra figura prevista sulla base rpresentanti dei Lavoratori per la

lla Direzione Tecnica sono stati

mmministrativa e della Direzione Amministrativo R50101/ER rev. /ER rev. 6 del 10/11/09 sono i Ji all'art.26 del D.Lgs. 81/08 e

CHI	DUVR 16-11-2015
-----	---------------------------

E PER OPERARE

da lavoro della tessera di

alle attività da erogare e,
attività in essere;

e fonte di potenziale pericolo, i

mezzi ed effettuare le manovre

contenuti nei cartelli indicatori e

il servizio;

l'erogazione del servizio;

o i dispositivi di sicurezza e/o

ria competenza e che possono

se da quelle per le quali sono

stenza di condizioni di pericolo;
impartite in relazione ai rischi

ico di Sede;

riature elettroniche, ecc) non di

orizzazione del Referente

esecuzione dei servizi.

CHI	DUVR 16-11-2015
-----	---------------------------

Commissione provinciale di Bologna:

via (DA)

CHI	DUVR 16-11-2015
------------	---------------------------

DE OGGETTO


CHI	DUVR
	16-11-2015

vrà operare nonché le misure

O	Misure concordate per prevenire / eliminare le interferenze
	<p>La Ditta dovrà entrare dal cancello carrabile (ingresso principale con parcheggio interno) e posizionare eventuali mezzi negli spazi assegnati.</p> <p>La Ditta dovrà impedire e/o limitare il transito dei lavoratori con attrezzature ingombranti lungo i corridoi o le rampe interne.</p> <p>La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale.</p> <p>Verificare che il materiale accatastato non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti.</p> <p>Non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio.</p> <p>Sarà vietato ai lavoratori della Ditta, se non espressamente autorizzati o accompagnati, il transito in luoghi diversi da quelli in cui si svolgeranno i lavori, evitando in modo particolare i locali tecnici.</p>
	<p>La Ditta dovrà accordarsi con il Referente Tecnico di sede per programmare gli interventi, affinché le aree di lavoro oggetto del contratto siano adeguatamente rese disponibili per l'attività da</p>


RISCHI	DUVR
	16-11-2015

				svolgere . Per specifiche interferenze si rimanda al DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti – Modulo C (punto II.6.C).
	l'espletamento dell'attività (es. acqua, energia elettrica, etc)			


	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008 DIREZIONE GENERALE – MODULO B	DUVR
		16-11-2015

si riportano di seguito le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro della sede della Direzione Generale Arpae Emilia-Romagna e sui sistemi di prevenzione e protezione adottati, come tali individuati nel Documento di Valutazione dei rischi redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008:

RISCHI PRESENTI	AREE	MISURE DI PREVENZIONE	COMPORAMENTO DA ASSUMERE
RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE	Tutte	Nei locali della Sede sono presenti estintori, regolarmente revisionati ad ogni piano e un impianto rilevazione fumi presente in alcuni uffici del piano terra, in magazzino, in garage e nei locali caldaie di ogni piano.	Nella Sede non è consentito l'utilizzo di fiamme libere; il loro utilizzo eventuale deve sempre essere preventivamente richiesto al RSPP o al Referente Tecnico e poi espressamente autorizzato. In caso di emergenza il personale della Ditta deve informare immediatamente il personale ARPA e per l'evacuazione deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella cartellonistica e nella segnaletica affissa; deve allontanarsi velocemente senza correre, spingere, gridare.
RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA	Tutte	Gli impianti elettrici della Sede della Direzione Generale sono soggetti a periodica revisione e manutenzione. E' presente certificazione di conformità dell'impianto elettrico e la sua manutenzione è affidata a Ditta esterna	L'allacciamento alle prese elettriche della Sede deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede o dallo RSPP; dopo autorizzazione il personale della Ditta deve allacciarsi alle prese con strumentazione e macchine conformi, certificate ed utilizzate nel rispetto dei requisiti di sicurezza.
IMPIANTI TERMICI	Locali Caldaie	Nella sede della Direzione Generale sono presenti cinque caldaie così distribuite: due al piano terra, due al primo e una al secondo. Si trovano tutte e cinque in locali finestrati. Le caldaie vengono gestite e sottoposte a periodica manutenzione da Ditta specializzata esterna	L'accesso ai locali caldaia è consentito, per le opportune verifiche e manutenzioni, al personale della Ditta manutentrice, all'Area Patrimonio e servizi Tecnici e ad altro personale solo in presenza di operatore Arpa dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici
ASCENSORI	Vani scale	E' presente un ascensore in	L'utilizzo del trasporto di

 <p>agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008 DIREZIONE GENERALE – MODULO B	DUVR 16-11-2015

RISCHI PRESENTI	AREE	MISURE DI PREVENZIONE	COMPORTAMENTO DA ASSUMERE
		corrispondenza del vano scale principale. L'impianto è gestito e sottoposto a periodica manutenzione da Ditta specializzata esterna	materiale con l'ascensore deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede o dallo RSPP
VACCHINE E ATTREZZATURE		L'utilizzo delle apparecchiature e attrezzature è riservato solo al personale Arpa. Le macchine e le attrezzature di lavoro sono in possesso delle protezioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni. Il personale della Sede autorizzato al loro uso è stato formato ed addestrato.	La Ditta per utilizzare eventualmente attrezzature Arpa deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dal RSPP o da un operatore dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici.
IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS	NESSUNA	Non pertinente all'attività di facchinaggio nella Direzione Generale	Nessuno
LAVORI IN ALTEZZA	NESSUNA		
MATERIALI A TERRA	Magazzino cartaceo Cortili esterni garage	Di volta in volta sarà prestabilita apposita zona per lo stoccaggio dei vari materiali in transito o da trasferire ai relativi magazzini. In presenza di stoccaggio temporaneo di materiale e attrezzature a supporto di lavori in appalto viene preventivamente individuato e delimitato un idoneo spazio.	Il personale che necessita stoccare materiali deve farsi assegnare le aree opportune dallo RSPP o dal Referente tecnico di sede e deve provvedere a evidenziarle e a delimitarle.
ILLUMINAZIONE	Tutte	I locali di lavoro sono adeguatamente illuminati da luce artificiale e da luce naturale diretta.	La presenza di lampade non funzionanti deve essere segnalata al Referente tecnico di sede o allo RSPP.
PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI	Nessuna	Rischio non presente	
PRESENZA DI AGENTI CANCEROGENI/ MUTAGENI	Nessuna	Rischio non presente	
RUMORE		I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza della sede sono risultati conformi a quanto previsto dalla normativa vigente.	Il personale della Ditta dovrà avere ricevuto una adeguata informazione e formazione sul rischio specifico da esposizione al rumore.
RADIAZIONI IONIZZANTI	Nessuna	Rischio non presente	
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	NESSUNA	Non sono presenti radiazioni non ionizzanti: è stata condotta da parte della Sezione Provinciale Arpa di Bologna una campagna di misure di campi magnetici ELF e di campi elettromagnetici a radiofrequenze. Esito negativo	

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008 DIREZIONE GENERALE – MODULO B	DUVR
		16-11-2015

C'E' RISCHIO D'INTERFERENZA	<p>Per le seguenti ragioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interferenza lavorativa nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni per lo svolgimento contemporaneo delle attività; ▪ Interferenza lavorativa nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni con ditte di pulizia, facchinaggio, lavaggio vetreria, manutenzione impianti e strumentazione che hanno stipulato un contratto con l'Amministrazione; ▪ Interferenza nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni per presenza di terzi interessati alle attività Arpa Emilia-Romagna (periti, ispettori, legali, NAS, ecc.); ▪ Interferenza lavorativa per interruzioni energetiche per le quali ci si dovrà accordare con il Responsabile Tecnico per programmare le attività. 	<p><u>Si procede alla compilazione del DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti – Modulo C</u>, in quanto per lo svolgimento dei lavori la Ditta dovrà programmare e pianificare le singole attività con l'Amministrazione affinché sia possibile il coordinamento per la predisposizione delle misure preventive e protettive e siano specificati nel dettaglio la natura dei rischi interferenziali connessi alle attività da svolgere.</p>
NON C'E' RISCHIO D'INTERFERENZA	<p>Per le seguenti ragioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ E' assente l'interferenza lavorativa nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni per lo svolgimento contemporaneo delle attività; ▪ E' assente l'interferenza lavorativa nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni in quanto negli orari di intervento non è stata stipulata alcuna attività contrattuale che riguarda tali spazi (per es. pulizia, facchinaggio e manutenzione impianti); ▪ E' assente l'interferenza nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni per presenza di terzi interessati alle attività arpa Emilia Romagna (periti, ispettori, legali, NAS, ecc.); ▪ E' assente l'interferenza lavorativa in quanto non sono previste interruzioni energetiche per le quali ci si dovrà accordare con il Responsabile Tecnico per programmare le attività. 	<p><u>Si termina la predisposizione delle misure preventive e protettive con il paragrafo:</u> Parte I - Disposti / Procedure /Comportamenti ed Attrezzature per operare presso Arpae</p>

Data

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)

Timbro e firma della Ditta affidataria per presa visione.

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008 DIREZIONE GENERALE - MODULO C	DUVR
		16-11-2015

II.6.C Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti – DUVRI (D.Lgs.81/2008 art.26 comma 3)

Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità “P” ed un indice di danno “D”; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

SCALA DELLE PROBABILITÀ “P”

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008 DIREZIONE GENERALE - MODULO C	DUVR
		16-11-2015

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO “D”

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

$$\text{Indice di Priorità (I}_P\text{)} = \text{Valutazione} \quad (\text{I}_P = P \times D)$$

Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
$I_P > 9$	alta
$4^* \leq I_P \leq 9$	medio-alta
$2 < I_P \leq 4^*$	medio-bassa
$1 < I_P \leq 2$	bassa

$I_P = 1$	Non considerabile
-----------	--------------------------

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla “**Scala della gravità del danno (D)**”. Quando I_P assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008 DIREZIONE GENERALE - MODULO C	DUVR
		16-11-2015

medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con $3 \leq D$</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore.

Per ogni rischio, se presente, devono essere individuati:

- la collocazione (area/luogo/zona),
- il livello (basso, medio-basso, medio-alto, alto)
- le azioni preventive e/o correttive (misure di prevenzione) per abbassarne il livello o per operarne il controllo a carico sia del Committente che dell'Appaltatore
- le azioni preventive e/o correttive (misure di prevenzione) complessive risultanti dalla sommatoria delle rispettive azioni precedenti
- i tempi di attuazione delle misure di prevenzione
- il responsabile dell'attuazione delle misure (sia per il Committente che per l'Appaltatore), per il Committente, al fine di avere un controllo preciso dell'attuazione
- il costo finale dell'azione suddiviso per competenza.

Infine la tabella presenta una legenda a cui è possibile far riferimento quando il rischio non è presente oppure la sua valutazione assume un valore $I_p = 1$ (cioè improbabile).

Ovviamente è necessario compilare più gruppi di tabelle ognuna per ogni attività dell'Appaltatore (se queste sono molto differenti fra loro).

PERICOLO RILEVATO	COMMITTENTE			APPALTATORE			AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE COMPLESSIVE	TEMPO ATTUAZIONE	RESPONSABILE AZIONE	COSTO AZIONE	
	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE				COMM.	APPALT.

Attività di manutenzione aree verdi e irrigazione DIREZIONE GENERALE

AGENTI BIOLOGICI		NA									
ASPETTI IGIENICO SANITARI		NA									
AMBIENTI POSTI DI LAVORO PASSAGGIO											
accumulo materiali	NC										
caduta oggetti	NA										
ostacoli fissi	NA										
superfici vetrate											
spazio di lavoro	tutti gli ambienti della sede della Direzione Generale	Basso	Informazione				Limitazione delle zone in cui avviene l'attività di manutenzione aree verdi e irrigazione con birilli e nastro bianco rosso.	Nel giorno dell'esecuzione del lavoro	RSPP e Componenti della dell'Area patrimonio e Servizi Tecnici	0	
ILLUMINAZIONE		NA									
ERGONOMIA E VIDEOTERMINALI		NA									
MICROCLIMA		NA									
RADIAZIONI		NA									
RUMORE E VIBRAZIONI		NA									
SOSTANZE CANCEROGENE		NA									
SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE		NA									
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO		NA									
MEZZI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE NA											
MACCHINE / ATTREZZATURE E IMPIANTI		Nell'area cortiliva, luogo di lavoro della Direzione Generale di Arpa e sono presenti gli automezzi, cicli, motocicli dei dipendenti o le auto di servizio. E' obbligatorio pianificare gli interventi per eliminare le interferenze. Informare preventivamente il Referente Tecnico di sede di Arpae o l'RSPP. Il livello di rischio è medio. E' obbligatorio delimitare l'area di cantiere.									
MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI		NA									
SEGNALETICA		NA									
ALTRI RISCHI											


NOTE E LEGENDA

Non applicabile – La valutazione del rischio e quindi delle conseguenti azioni correttive si intendono non applicabili quando gli operatori dell'appaltatore non sono interessati dal rischio

Non considerabile – Si tratta di condizioni di rischio, valutabili molto basse (Ip = 1) e quindi trascurabili, normalmente riscontrabili nelle normali condizioni di vita e di lavoro

Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore – art. 26 D. Lgs. 81/08: la valutazione dei rischi non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici

**** Parti pericolose accessibili** - Rientrano in questa definizione l'insieme di tutte le parti elettriche, meccaniche presenti su attrezzature, macchine e impianti che possono costituire pericolo (es. elettrocuzione, ustioni, ecc.)

	<p>DOCUMENTI CONTRATTUALI</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p>D.Lgs.81/2008</p> <p>DIREZIONE GENERALE - MODULO C</p>	<p>DUVR</p> <p>16-11-2015</p>
---	--	--------------------------------------

II.6.C.1. Programmazione attività

Il calendario delle attività dovrà svolgersi in conformità al “Piano dettagliato degli interventi” contenente le tipologie e le frequenze dei servizi.

Eventuali modifiche al suddetto piano andranno concordate con il Referente di sede.

In ogni caso ogni intervento della Ditta deve essere concordato con il Referente di sede.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE:

- estratto piano di emergenza
- programmazione temporale degli interventi
- eventuale planimetria con pianificazione spaziale degli interventi (con indicati accessi, luoghi di lavoro, ecc.)
- altro

Data

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)

Timbro e firma della Ditta affidataria per accettazione.

N. Proposta: PDTD-2017-323 del 06/04/2017

Centro di Responsabilità: Area Patrimonio E Servizi Tecnici

OGGETTO: Area Patrimonio e Servizi Tecnici: Determina a contrarre per l'affidamento della servizio di manutenzione ordinaria dell'area verde e dell'irrigazione delle aree di pertinenza della Direzione Generale Arpae sita in Bologna, via Po 5 e della Sezione Provinciale Arpae di Via Rocchi 19 Bologna, per la durata di anni 2 mediante RDO sul mercato elettronico della P.A.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 14/04/2017

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
